



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 20 al 26 giugno 2026

FRANCOBOLLO, VISITE GUIDATE, PROFUMI: TUTTO È AMARCORD ALLA PALAZZINA

Stupinigi torna ai primi del Novecento per il ricordo della regina Margherita

GIULIETTA DELUCA

Un fine settimana dedicato a Margherita di Savoia trasforma la Palazzina di Caccia di Stupinigi in una finestra aperta sui primi anni del Novecento. Novità assoluta: lo Strascico Reale appartenuto alla Regina, uno dei pezzi più preziosi conservati nella Collezione Dartrino del Castello di Torre Canavese, esposto al pubblico per la prima volta.

Il manto, presentato nel Salone Centrale della residenza, accompagna le celebrazioni organizzate nel centenario della morte della sovrana e nell'anniversario del suo arrivo a Stupinigi, avvenuto nel giugno del 1901. Lungo quattro metri, realizzato dalle maestranze torinesi che lavoravano per la Casa Reale e indossato durante una visita ufficiale in Vaticano, conserva decorazioni in seta dorata, dama-

sco, fili d'argento e il caratteristico nodo Savoia lungo la passamaneria.

Ma per onorare la Regina c'è anche molto altro. Per tutto il weekend gli Appartamenti Reali e il giardino storico saranno animati dalle rievocazioni con i figuranti dell'associazione Le Vie del Tempo. I visitatori potranno dunque incontrare personaggi in costume, osservare abiti d'epoca originali e scoprire documenti e lettere scritte



"Le vie del tempo" a Stupinigi

dalla stessa sovrana durante i soggiorni nella residenza.

Uno spazio sarà riservato anche alla dimensione conviviale della corte, con la ricostruzione della tavola reale ispirata alle fotografie storiche della sala da pranzo

della Regina, arricchita da menù originali e giornali dell'epoca.

In programma anche "La promenade de la Reine", passeggiate in carrozza nel parco storico a sostegno della Fondazione Ospedale Regina Margherita di Torino e di Casa Breast del Cottolengo. Per le famiglie ci sarà "Margherita, che Pizza!", mentre una nuova fragranza ispirata alla personalità della sovrana completerà la due giorni.

Per l'occasione, infine, oggi Poste Italiane attiverà un servizio filatelico temporaneo con uno speciale annullato dedicato al centenario della scomparsa della Regina. —

Ddl Valditara, Azzolina attacca: "Nichelino disobbedirà all'oscurantismo"



L'assessore all'Istruzione: "Un attacco al futuro delle nuove generazioni"



Ddl Valditara, Azzolina e Cera attaccano: "Nichelino disobbedirà all'oscurantismo"



"L'approvazione del DDL Valditara rappresenta uno dei più gravi arretramenti culturali e sociali degli ultimi anni sul terreno dei diritti, dell'educazione e della prevenzione", attacca l'assessore all'Istruzione del Comune di Nichelino **Alessandro Azzolina**. "Mentre gran parte dei Paesi europei più avanzati rende obbligatoria l'educazione sesso-affettiva nelle scuole, riconoscendola come uno strumento fondamentale per la salute, il benessere e la prevenzione della violenza, il Governo italiano sceglie la strada opposta: quella della paura, dell'ideologia e dell'oscurantismo".

"I giovani pagheranno il prezzo più salato"

Secondo Azzolina "a pagarne il prezzo saranno soprattutto le ragazze e i ragazzi che provengono da contesti più fragili, da famiglie con minori strumenti culturali ed economici. Per molti di loro la scuola rappresenta l'unico luogo sicuro in cui ricevere informazioni corrette, scientifiche e rispettose sulle relazioni, sull'affettività, sul consenso, sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e delle gravidanze indesiderate. Limitare l'educazione sesso-affettiva non significa impedire ai giovani di informarsi. Significa semplicemente lasciare che lo facciano nei luoghi sbagliati: attraverso la pornografia tossica, i social network, i modelli culturali basati sulla sopraffazione, sul sessismo e sulla mercificazione dei corpi".

Per questo, l'assessore ricorda come Nichelino abbia "scelto da tempo una strada diversa. Una strada fatta di inclusione, diritti e conoscenza. Lo dimostrano le carriere alias, oggi messe sotto attacco dallo stesso impianto ideologico che ispira questo provvedimento, ma anche i percorsi di educazione sesso-affettiva, i progetti sulle competenze socio-emotive, la formazione continua e il lavoro quotidiano per costruire scuole accoglienti e rispettose di tutte e tutti". E sulla sua presenza al Torino Pride aggiunge: "Continueremo a essere al fianco delle persone LGBTQIA+, dei giovani e delle famiglie che chiedono libertà, dignità e rispetto. E saremo in prima linea anche in vista dell'EuroPride, perché i diritti non sono una concessione ma il fondamento di una società democratica".

Azzolina: "Nichelino non farà passi indietro"

"Credo che sia arrivato il momento di disobbedire a questo oscurantismo. Invito il mondo della scuola, le educatrici, gli educatori, le insegnanti e gli insegnanti a non arretrare di un millimetro nella difesa del diritto delle nuove generazioni alla conoscenza, alla libertà e all'autodeterminazione - conclude Azzolina - come Assessore alle Pari Opportunità e all'Istruzione sono già pronto a rafforzare ulteriormente i percorsi di educazione sesso-affettiva presenti sul nostro territorio. E se il DDL Valditara proverà a limitarli, metteremo in campo ogni strumento possibile per garantire comunque l'accesso a informazioni corrette e scientificamente fondate, come indicano l'OMS e le principali istituzioni sanitarie internazionali. Su questo Nichelino non farà passi indietro".

In Piemonte "spunta" un enorme murales con Bud Spencer e Terence Hill: ecco dove si trova

I due popolari attori degli "spaghetti western" sono i protagonisti di un'opera quasi terminata

CLAUDIO NEVE
claudio.neve@cronacaqui.it

20 GIUGNO 2026 - 06:46



In Piemonte "spunta" un enorme murales con Bud Spencer e Terence Hill: ecco dove si trova

PLAY

Nichelino sta per aggiungere un altro enorme **murales** ai tanti che sono stati realizzati negli ultimi anni e che stanno pian piano trasformando il volto della città alle porte di Torino. Questa volta i soggetti scelti per l'opera sono nazionali-popolari: **Bud Spencer e Terence Hill**. I volti dei due amatissimi attori sono ormai ben visibili sulla parete posteriore di un carrozziere di **via Fratelli Cervi**, in un'opera che li ritrae anche a cavallo al tramonto nelle vesti dei protagonisti degli "spaghetti western" che li hanno resi celebri non solo in Italia. Un murales di decine di metri quadri ormai vicino a essere completato e che si andrà ad aggiungere alle tante opere simili che si trovano un po' in tutta la città: da quello dedicato a **Piero Angela** in via Torino alla **Palazzina di Stupinigi** in via San Francesco d'Assisi, da **Primo Levi** in via Ponchielli a **don Lorenzo Milani in via don Minzoni** e poi ancora **Italo Calvino** sempre in via Torino [fino a quello dedicato all'inclusività che rappresenta una bambina senegalese in piazza Camandona](#). Ma l'opera dedicata a Bud Spencer e Terence Hill ha **una particolarità** che la differenzia da tutte le altre: **non è stata commissionata dal Comune**. «Si tratta di un'idea del proprietario della carrozzeria - spiega l'assessore **Fiodor Verzola** - ma che non posso fare altro che apprezzare. Aggiungiamo un tassello al nostro progetto in maniera involontaria, con un murales che si inserisce bene nel contesto degli altri già realizzati e oltretutto con un soggetto a cui avevo anche già pensato in passato perché sono un fan dei due attori. Prossimamente andrò in carrozzeria per ringraziare chi ha avuto l'idea e proporgli di entrare in "**Nichelino Lights Up**", un progetto che stiamo per realizzare che prevede di collegare ai murales dei **QR Code** che danno accesso a contenuti multimediali. E speriamo che altri privati seguano presto il suo esempio e abbelliscano i muri della nostra città con opere altrettanto belle».

Nichelino chiede al presidente Mattarella il conferimento della Medaglia al Merito Civile



La documentazione pronta a partire per Roma, aspettando il sì del Capo dello Stato



Il palazzo comunale di Nichelino

Una richiesta che si basa su dati storici, fatti universalmente riconosciuti e un lavoro archivistico completo e dettagliato portato avanti dal gruppo delle "Officine della Memoria". Dopo l'approvazione da parte della giunta comunale, **Nichelino** è pronta a far partire per Roma la richiesta di conferimento della **Medaglia al Merito Civile**.

Una certosina opera di recupero storico

La richiesta indirizzata al Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** si fonda sul sacrificio e il coraggio dimostrati dalla comunità nichelinese nel corso degli anni della Seconda Guerra Mondiale e nel periodo della lotta di Liberazione. Si tratta di fatti storicamente accertati, che sono riemersi di recente grazie ad una opera di recupero certosina e meticolosa.

In attesa del sì del presidente Mattarella

L'assessore alle Tradizioni locali **Giorgia Ruggiero** ha definito questa iniziativa "*la ciliegina sulla torta di un impegno diffuso, che coinvolge associazioni, volontari e cittadini di Nichelino*". E adesso non resta che attendere il pronunciamento del Capo dello Stato.

NICHELINO – I Dieci anni del Gruppo storico



Oltre 250 figuranti per un compleanno importante: i dieci anni del gruppo storico Conte Ocelli presieduto da Tiziana Malandrone. Per l'occasione, i giardini del Centro Grosa sono stati teatro della rievocazione storica che tra giuramenti e donazioni ha raccontato le origini della contea di Nichelino avvenuta nel 1694 ad opera di Niccolò Manfredò Ocelli impersonato da Carmelo Gaglianone. Una bellissima festa tenuta a battesimo dall'assessora alle Tradizioni locali, Giorgia Ruggiero, tessera N.1 del gruppo storico Ocelli, e dal sindaco Tolardo:

“Giornate come questa sono il giusto riconoscimento del gran lavoro fatto”.

NICHELINO – Nuovo appuntamento per i soggiorni marini



Nuovo appuntamento a Nichelino per i **soggiorni climatici per la terza età – 2° turno 2026**. **Presentazione giovedì 25 giugno** Alle 16.30 Al Centro Sociale Nicola Grosa. Periodo del secondo turno dei soggiorni marini dedicati agli over 55, **dal 30 agosto al 13 settembre 2026**

NICHELINO - Un maxi murale di Bud Spencer e Terence Hill in via Fratelli Cervi

Nichelino Il murale, commissionato da un privato, sta prendendo forma sulla parete di una carrozzeria e si aggiunge agli altri già presenti in città e dedicati a Piero Angela, Primo Levi, Italo Calvino e don Lorenzo Milani



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - La città di Nichelino si conferma capitale dei murales che la rendono una vera e propria sorta di galleria d'arte a cielo aperto. In questi giorni di inizio estate, sta rubando l'occhio, in via Fratelli Cervi, la realizzazione di una maxi opera dedicata a Bud Spencer e Terence Hill. I due celebri attori sono ritratti nelle atmosfere degli spaghetti western che hanno contribuito a renderli icone del cinema italiano e mondiale.

Il murale, commissionato da un privato, sta prendendo forma sulla parete di una carrozzeria e si aggiunge agli altri già presenti in città e dedicati a Piero Angela, Primo Levi, Italo Calvino e don Lorenzo Milani. E' stato realizzato dal giovane artista

Nicholas Murales e si è meritato già i complimenti dell'assessore Fiodor Verzola.

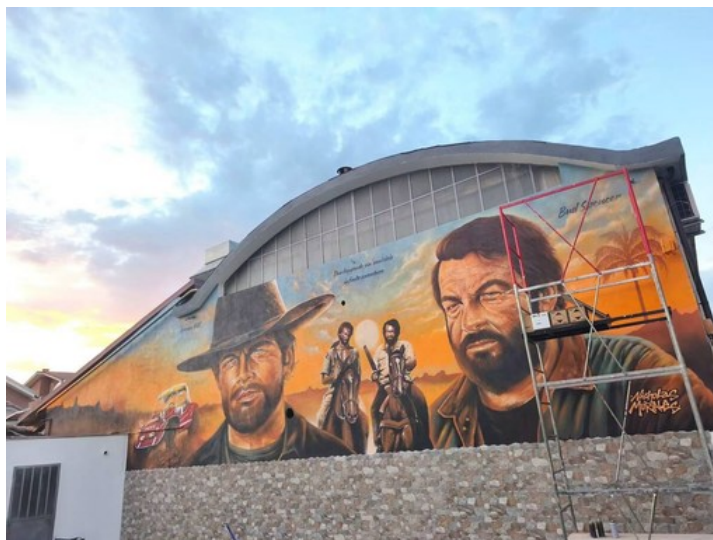
«Negli anni, da quando ho avuto l'idea di immaginare uno sviluppo artistico di Nichelino attraverso i murales, pensando che anche la nostra piccola società di periferia avesse qualcosa da raccontare, non mi sarei mai immaginato un risultato del genere - commenta l'assessore nichelinese, Fiodor Verzola - Oggi i murales della nostra meravigliosa comunità raccontano molto più di quanto si potrebbe raccontare con mille parole. Raccontano chi siamo attraverso le storie, le passioni, le identità, i sogni e la memoria. Il progetto che abbiamo costruito negli anni è andato avanti attraversando mondi diversi, comprendendo fenomeni culturali differenti e, non lo nego, anche figure e riferimenti che qualcuno potrebbe considerare di parte. Per questo la notizia più bella del nuovo murales dedicato a Bud Spencer e Terence Hill non è soltanto il murales in sé, ma il fatto che nasca al di fuori del progetto istituzionale, dalla spontanea volontà di un privato cittadino che ha deciso di raffigurare sulla propria attività commerciale due figure che fanno parte del patrimonio culturale di tutte e di tutti noi, al di là delle idee politiche, delle appartenenze e delle differenze».

«Questo per me è un risultato magnifico, perché significa che un seme è stato piantato e che l'idea di raccontare Nichelino attraverso la street art e attraverso le passioni libere delle persone, ha iniziato a camminare da sola - conclude Verzola - Sono convinto che questo murales non sarebbe mai nato senza Nichelino Lights Up. Quel progetto è diventato un immaginario collettivo e la possibilità di una narrazione positiva della nostra Città. E quando un'idea smette di appartenere a chi l'ha proposta, diventa patrimonio collettivo. E allora benvenuti a Bud Spencer e Terence Hill nella galleria a cielo aperto della nostra città. Perché quando una comunità inizia a raccontarsi da sola attraverso l'arte, significa che qualcosa di importante è già successo»

Nichelino, città dei murales, omaggia la coppia Terence Hill-Bud Spencer



Si stanno ultimando i lavori in via Cervi per l'opera dedicata ai due popolari protagonisti degli 'spaghetti western'



Il murale dedicato a Terence Hill e Bud Spencer



Nichelino ormai da anni è **diventata la città dei murales**: da quello dedicato a Piero Angela per proseguire con quelli con protagonisti don Milani, la vicina Palazzina di Stupinigi piuttosto che Primo Levi.

L'omaggio a Terence Hill e Bud Spencer in via Cervi

A questa vera e propria collezione di opere d'arte, quasi una galleria a cielo aperto, si sta per aggiungere un nuovo tassello. E stavolta non per iniziativa di **Nichelino Lights Up**, il progetto di street art fortemente voluto dall'assessore **Fiodor Verzola**. In via Cervi, accanto ad una carrozzeria molto nota in città, sta per vedere la luce il murale dedicato a due icone del cinema italiano, la **premiata ditta Terence Hill-Bud Spencer**, che ha fatto appassionare milioni di spettatori con i loro 'spaghetti western'.

L'opera del giovane **Nicholas Murales** (nome omen, verrebbe da dire) si è meritata subito i complimenti dell'assessore Verzola. *"Negli anni, da quando ho avuto l'idea di immaginare uno sviluppo artistico di Nichelino attraverso i murales, pensando che anche la nostra piccola società di periferia avesse qualcosa da raccontare, non mi sarei mai immaginato un risultato del genere. Per questo la notizia più bella del nuovo murales dedicato a Bud Spencer e Terence Hill non è soltanto l'opera in sé, ma il fatto che nasca al di fuori del progetto istituzionale, dalla spontanea volontà di un privato cittadino che ha deciso di raffigurare sulla propria attività commerciale due figure che fanno parte del patrimonio culturale di tutte e di tutti noi"*.

Verzola: "Attecchito il seme di Nichelino Lights Up"

Per Verzola questo è un *"risultato magnifico perché significa che un seme è stato piantato e che l'idea di raccontare Nichelino attraverso la street art e attraverso le passioni libere delle persone, ha iniziato a camminare da sola. Sono convinto che questo murale non sarebbe mai nato senza Nichelino Lights Up. E allora benvenuti a Bud Spencer e Terence Hill nella galleria a cielo aperto della nostra città - ha concluso l'assessore - Perché quando una comunità inizia a raccontarsi da sola attraverso l'arte, significa che qualcosa di importante è già successo"*.

NICHELINO - La Gelateria Albertoandrea riceve Due Coni nella guida Gambero Rosso

Nichelino La Gelateria Albertoandrea di Nichelino entra nella cerchia delle eccellenze della gelateria italiana con il riconoscimento dei Due Coni nella guida Gambero Rosso



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - La Gelateria Albertoandrea di Nichelino entra nella cerchia delle eccellenze della gelateria italiana con il riconoscimento dei Due Coni nella guida Gambero Rosso. Un traguardo che corona oltre vent'anni di lavoro artigianale portato avanti con rigore, passione e una filosofia produttiva che non conosce compromessi.

Dietro al bancone e nel laboratorio a vista c'è sempre Andrea Consales, il gelatiere che ha fondato il locale e che ancora oggi segue personalmente ogni fase della produzione: dalla selezione delle materie prime (sempre fresche, di alta qualità, a km zero dove possibile) fino alla messa a punto di ogni singolo gusto, frutto di ricerche, prove e aggiustamenti continui.

Aperta vent'anni fa, Albertoandrea è oggi un punto di riferimento per i golosi della cintura torinese. La lavorazione segue la tradizione piemontese, con l'utilizzo di latte condensato per una consistenza particolarmente cremosa. In stagione la proposta conta 24 gusti: accanto ai grandi classici come pistacchio, nocciola, Fior di Panna, cremino, stracciatella, crema trovano spazio proposte che riflettono il territorio e la ricerca personale di Andrea.

Il riconoscimento di Gambero Rosso arriva a confermare una cifra stilistica che va oltre la tecnica. Da Albertoandrea la passione per il gelato convive con quella per i fumetti, celebrati in due grandi pannelli realizzati nel 2014 dall'artista Dami per il decimo anniversario del locale, e per la musica: un pianoforte nel dehors è a disposizione di chiunque voglia suonarlo, trasformando la gelateria in punto d'incontro per studenti e appassionati.

«Sono felice e orgoglioso – dichiara Andrea Consales - perché questo premio riconosce qualcosa di molto concreto: l'impegno quotidiano, la cura nei dettagli, la ricerca continua. È un riconoscimento che il mio staff ed io abbiamo costruito giorno dopo giorno. E sono particolarmente contento che arrivi qui, a Nichelino, una città che merita più di quanto spesso le venga riconosciuto. Spero che un riconoscimento come questo possa contribuire a raccontare la nostra città in modo diverso, valorizzando le sue eccellenze e facendola scoprire a chi ancora non la conosce»

NICHELINO - Vandalizzato il murales per Gaza con una maxi scritta «Remigrazione»

Nichelino A dare notizia dell'atto di vandalismo è stato l'assessore nichelinese, Fiodor Verzola: «Noi andiamo avanti, ripristineremo il murale, daremo nuovamente voce al sordo grido di dolore di chi sta morendo sotto le bombe»



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Vandalizzato il murales per Gaza. Nel corso della notte tra lunedì 22 e martedì 23 giugno i soliti ignoti incivili non hanno trovato niente di meglio da fare che danneggiare l'opera con una maxi scritta «Remigrazione» fatta con una bomboletta spray di colore nero. Questa mattina l'amara scoperta di quanto accaduto.

A dare notizia dell'atto di vandalismo è stato l'assessore nichelinese, Fiodor Verzola: «Sia chiaro, non ve ne faccio una colpa. Perché andare a scrivere “remigrazione” su un murale dedicato a Gaza dipinge perfettamente il declino culturale di questo paese, oltre al fatto che chi ha compiuto il gesto non abbia capito nulla di cosa sia la remigrazione stessa, che può anche partire da un sentimento di insicurezza

comprensibile, ma scrivere “remigrazione” sul murale di Gaza significa, evidentemente, non aver capito nulla. E io non ce l'ho

con voi, davvero. Siete delle vittime. Rappresentate il capolavoro delle classi dominanti dopo oltre quarant'anni di attacco diretto e saccheggio del sistema istruzione in Italia, del depauperamento degli strumenti culturali e dell'erosione di quegli anticorpi che ci permettono di analizzare il mondo nelle sue complessità».

E' una riflessione più ampia e con un retrogusto amaro quella di Verzola: «C'è un grande lavoro da fare, principalmente culturale e senza scendere al livello delle provocazioni e dei provocatori, che non vanno insultati e non vanno dileggiati, perché sono delle vittime del sistema e vanno aiutati per condividere maggiormente il proprio sapere, la propria cultura e i propri strumenti di analisi, per evitare che altre persone vengano lasciate in balia delle bestialità. Nonostante questa cosa mi faccia arrabbiare, vi assicuro che provo compassione ed empatia per voi».

«Perché se davvero riusciste a capire cosa significa la vita a Gaza, non vi sareste permessi di scrivere un'idiozia del genere. Provo pena a pensare a quali esistenze inconsapevoli e inconsistenti conducete mentre il mondo brucia e non ve ne accorgete. Ma di quale remigrazione state parlando? Quanti palestinesi ci sono in Italia? Quanti gazawi ci sono a Torino? Qual è il senso del vostro gesto? La vera battaglia tuttavia è un'altra, quella di fornire opportunità e strumenti per comprendere il mondo, per analizzarlo e per non cadere in balia delle provocazioni più becere. E per questo noi andiamo avanti, ripristineremo il murale, daremo nuovamente voce al sordo grido di dolore di chi sta morendo sotto le bombe».

Nichelino, vandalizzato il murale per Gaza con la scritta "Remigrazione"

Danneggiata nella notte l'opera dedicata a Gaza, il Comune annuncia il ripristino

ROSEMARIE MANNUZZA

specialunit@cronacaqui.it

23 GIUGNO 2026 - 12:20



PLAY

Un grave atto vandalico ha colpito la città di Nichelino nella notte **tra lunedì 22 e martedì 23 giugno 2026**. **Ignoti hanno preso di mira e imbrattato il murale cittadino dedicato al dramma umanitario della popolazione di Gaza**, coprendo l'opera d'arte con una maxi scritta nera "Remigrazione", realizzata con una bomboletta spray.

L'amara scoperta è avvenuta nelle prime ore della mattinata successiva, **scatenando immediata indignazione tra i residenti e le istituzioni locali**. A rendere noto il danneggiamento è stato l'assessore Fiodor Verzola, **che ha condannato fermamente il gesto, offrendo una lettura approfondita del contesto**: «Questo episodio riflette purtroppo un più ampio impoverimento degli strumenti culturali e l'incapacità cronica di comprendere la complessità della realtà e della storia».



Hope Color, a Settimo Torinese una festa di colori, musica e inclusione

Al Parco Berlinguer centinaia di persone tra musica e balli.

Verzola, pur non nascondendo la rabbia per l'accaduto, ha voluto lanciare un messaggio di fermezza istituzionale, invitando la cittadinanza a mantenere la calma: «Non dobbiamo assolutamente scendere sul terreno sterile delle provocazioni. **Chi compie azioni di questo tipo va contrastato e isolato prima di tutto sul piano della cultura**, della conoscenza e dell'educazione al rispetto civile».

L'amministrazione comunale ha comunque deciso di non darla vinta ai vandali. L'assessore ha infatti annunciato ufficialmente che **il murale verrà ripristinato e ripulito nel più breve tempo possibile**. L'obiettivo della giunta è quello di restituire prontamente dignità a uno spazio espressivo pubblico che era nato proprio per dare voce, in modo simbolico, al dolore di chi vive la tragedia della guerra sotto i bombardamenti. Il restauro dell'opera intende riaffermare i valori di convivenza urbana e rispetto per i beni comuni che caratterizzano la comunità locale

Candiolo Dopo il rogo e le polemiche ha riaperto il centro de "I Gonfi"

■ **CANDIOLO** Il Centro estivo gestito dall'associazione "I Gonfi" ha riaperto, per la gioia di genitori e bimbi.

«Venerdì 19 è stata emessa ordinanza di revoca parziale della precedente restituendo all'associazione di via Pinerolo 97 l'uso dei locali non sottoposti a sequestro cautelativo a causa degli effetti del rogo doloso nella notte tra il 12 e il 13 giugno - spiega il comandante dei Vigili Andrea Sarra dopo il sopralluogo effettuato con il responsabile dell'edilizia privata, Fabrizio Baracco - Il centro estivo sarà autorizzato alla riapertura solo a seguito di presentazione della SCIA, da parte dei gestori dell'attività, allo Sportello Unico Attività Produttive di Pinerolo».

La situazione, insomma, si sblocca dopo una settimana di ferventi polemiche anche sui social per la chiusura del centro, imposta da un'ordinanza sindacale dopo che i titolari dell'attività si erano detti pronti a ripartire subito usufruendo di quanto non intaccato dall'incendio doloso: «Installeremo gonfiabili all'esterno e una tensostruttura per le attività. I bagni verranno bonificati e resi perfettamente agibili», avevano annunciato, ma poi era arrivata l'ordinanza di chiusura e la conseguente preoccupazione dei genitori, palesatasi in una raccolta firme e in un incontro con un folto gruppo in Comune. I genitori avevano evidenziato: «Molti di noi lavorano a



La struttura di via Pinerolo.

tempo pieno. Senza il centro estivo attivo non sappiamo a chi affidare i nostri figli, trovandoci costretti a chiedere ferie forzate o a fare salti mortali logistici ed economici. Non solo: i bambini hanno già subito lo shock di vedere il loro punto di ritrovo danneggiato. Negare loro il ritorno alla normalità e alla socialità a causa di tempi comunali biblici è inaccettabile. In una situazione di emergenza come questa, il Comune dovrebbe mettersi dalla parte dei cittadini, snellendo le procedure e offrendo soluzioni o spazi alternativi temporanei».

La sindaca Chiara Lamberto aveva replicato sottolineando la questione sicurezza: «Arrivata, lunedì, la comunicazione dal Comando Provinciale dei

LA SINDACA CHIARA LAMBERTO:

«Priorità alla tutela della salute e della sicurezza»

Vigili, a tutela della pubblica e privata incolumità la porzione di immobile sottoposta a sequestro cautelativo era stata interdetta all'accesso e all'uti-

lizzo fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza. Martedì è stata notificata l'ordinanza di chiusura temporanea, e già mercoledì è pervenuta una relazione nella quale si dichiara che i locali adiacenti a quelli posti sotto sequestro sono in possesso dei requisiti di sicurezza». Questi i passaggi chiave, prima del sopralluogo di venerdì: «Rifare tutto: sarebbe stato più grave ignorare le indicazioni ricevute e rinunciare ai controlli richiesti a tutela della salute e della sicurezza delle persone».

FEDERICO RABBIA

Nichelino Sicurezza nel Quartiere Castello, il punto

■ **NICHELINO** Sicurezza, contrasto alla microcriminalità e proroga nella gestione del bar del Centro d'incontro. Questi i principali temi affrontati, la scorsa settimana, nell'incontro tra Amministrazione comunale e direttivo del Quartiere Castello.

A fare il punto è il sindaco Giampiero Tolardo, che conferma la volontà di mantenere alta l'attenzione sulle problematiche segnalate dai residenti: «Sul tema della sicurezza ci siamo accordati affinché, nelle ore serali, vengano ritirati i tavoli dei dehors. Misura semplice, ma utile ad evitare si trasformino in elemento attrattivo per potenziali vandali. Abbiamo parlato anche di un paio di situazioni, capitate nelle ultime settimane, in cui si è sfiorata la rissa tra persone che frequentano la struttura. Senza dimenticare l'aggravarsi del fenomeno di spaccio in alcune aree tra il Parco Mazzola e piazza Aldo Moro». Una diffusione delle sostanze stupefacenti che rappresenta una vera emergenza sociale e di salute pubblica per tutta l'area metropolitana e contro la quale il primo cittadino punta a rafforzare le strategie di repressione e prevenzione. «Le azioni di contrasto alla microcriminalità devono prevedere il presidio del territorio da parte delle Forze dell'ordine ma non possono fare a meno di un costante lavoro di prevenzione».

LUCA BATTAGLIA

"Case Fiat" Un comitato per risolvere le criticità



■ **NICHELINO** Il sopralluogo tecnico effettuato giovedì 18 alle "Case Fiat" di via Ferruccio Parri 1, 3 e 5 ha rappresentato un segnale di attenzione verso una situazione che da anni suscita preoccupazione tra gli abitanti del complesso di edilizia popolare. Nei tre edifici, realizzati negli anni '70, continuano infatti a persistere numerose criticità: infiltrazioni, muffa, perdite d'acqua e un progressivo deterioramento degli spazi comuni. Tra i problemi segnalati si contano cantine allagate, appartamenti danneggiati, episodi di vandalismo e l'occupazione abusiva di alcuni locali. A preoccupare sono anche la presenza di brattelli aree verdi, veicoli abbandonati, vetri rotti e un'illuminazione esterna carente. L'ispezione è stata condotta dal sindaco Giampiero Tolardo e dall'assessore Paola Rasetto con i referenti Atc, a seguito di una segnalazione ricevuta durante un appuntamento con il banchetto del sindaco e ad alcune denunce apparse sui gruppi social. Ad accoglierli, un'importante rappresentanza dei residenti, da qualche settimana organizzati in un comitato spontaneo con tanto di referente per ciascun civico. «Avere una persona di riferimento per ogni scala è utile sia a noi che ad Atc - spiega il sindaco, che chiederà all'Agenzia di formalizzare e riconoscerne ufficialmente il ruolo - Quando gli inquilini sono divisi prevalgono caos e disorganizzazione. Ho invece trovato molto positivo l'incontro: c'è stata una grande partecipazione e abbiamo potuto confrontarci sui tempi necessari per individuare le diverse soluzioni». Tolardo conclude sottolineando che si tratta di «un'iniziativa nata dal basso, grazie alla volontà delle persone di unirsi e fare sentire la propria voce. Credo che questa sia la strada giusta per smuovere qualcosa e ottenere risposte concrete».

LU. BA.

IN BREVE

NICHELINO SFIDA CANORA ALLA FESTA DE L'UNITÀ

■ Seconda edizione del CantaNichelino, cui andrebbe aggiunta quella che avevamo promosso negli anni '90 quando ero presidente del Quartiere Juvarra», racconta l'organizzatore Santo Cistaro. La sfida tra i 17 concorrenti saliti, venerdì 19, sul palco della Festa de l'Unità si è conclusa con un ex aequo: primi classificati la giovanissima Isotta Famiglietti e il duo formato da Silvia Scelza e Dario Bozzone. A decretare la classifica una giuria di dieci "saggi", armati di lavagnette, gessetti e tanta ironia.

NICHELINO I POLESANI FAN FESTA CON "NOI E LA CITTÀ"

■ Dal 25 giugno al 5 luglio torna "Noi e la città", la festa organizzata dall'associazione Polesani nel Mondo. Un appuntamento che celebra le tradizioni della terra tra il basso corso dei fiumi Adige e Po, tra specialità gastronomiche, musica e momenti di convivialità, ma che racconta anche 75 anni di accoglienza e condivisione. Dopo la devastante alluvione del 1951 furono molti, infatti, i polesani che proprio a Nichelino trovarono una casa nuova e una nuova vita. Prenotazioni al n. 011 626.914.

Nichelino Centri diurni per persone con disabilità: «Nessun taglio»

L'Amministrazione rassicura dopo l'allarme lanciato da UTIM

■ **NICHELINO** Dopo l'allarme lanciato da UTIM sul possibile ridimensionamento delle attività nei Centri diurni per persone con disabilità, legato all'ipotesi di conteggiare i tempi di trasporto nel monte ore del servizio, arriva la rassicurazione dell'Amministrazione comunale. L'assessore alle Politiche sociali Paola Rasetto conferma la volontà di mantenere invariati gli standard dei servizi gestiti dal Cisa12. «Nichelino è al fianco delle famiglie», afferma, ricordando che il ter-

mine per la sottoscrizione del nuovo progetto di gestione è già stato prorogato dal 30 giugno al 30 settembre. «I Comuni faranno la loro parte e la quota di competenza non verrà meno. L'obiettivo è nessun taglio ai servizi e massima tutela delle persone con disabilità. Anche perché nessuna Amministrazione ha chiesto di ridurre le risorse disponibili o di modificare l'organizzazione dei servizi. Meno che mai Nichelino. E, soprattutto, nessuno prenderebbe decisioni di questo tipo

senza un confronto con le famiglie coinvolte», sottolinea Rasetto. La questione, emersa durante il percorso di progettazione avviato dal Cisa12 con le cooperative sociali, approderà anche in Consiglio: in una mozione presentata dalla lista Chreo (primo firmatario Vincenzo Cutri), si chiede infatti di confermare gli attuali standard assistenziali e garantire che il servizio di trasporto continui a essere organizzato al di fuori dell'orario dedicato alle attività.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino La notte prima degli esami all'Erasmo

■ **NICHELINO** La sera del 17, alla vigilia degli esami di maturità, gli studenti delle quinte dell'Istituto Erasmo da Rotterdam si sono ritrovati davanti alla scuola per uno degli ultimi momenti del loro percorso scolastico. Dalle 21, decine di ragazzi e ragazze hanno scelto di trascorrere qualche ora insieme, lontano dall'ansia delle prove e dai libri aperti fino all'ultimo minuto. Un incontro spontaneo, semplice, ma ricco di significato. Tra chiacchiere, fotografie, ricordi e qualche canzone cantata in compagnia, i maturandi han-



no formato un grande cerchio simbolico, condividendo emozioni che difficilmente dimenticheranno. Per molti di loro, non solo l'attesa di un esame importante, ma la consapevolezza di essere arrivati

alla fine di un percorso iniziato cinque anni fa: lezioni, verifiche, amicizie, momenti difficili e traguardi raggiunti insieme. L'atmosfera era quella delle occasioni speciali: un misto di entusiasmo, nostalgia e inevitabile preoccupazione per il giorno successivo. La mattina seguente, sono tornati tra i banchi per la prova scritta di italiano, seguita poi da quella di indirizzo. Con loro, il ricordo di un momento di condivisione autentica, che ha dimostrato ancora una volta come la scuola non sia soltanto un luogo di apprendimento, ma anche uno spazio dove nascono legami, esperienze e ricordi destinati a rimanere nel tempo.

GIOELE SETTE
MARCO ZACCARIA



Nichelino Vandalizzato il murale per Gaza

■ Vandalizzato, tra lunedì e martedì, il murale per Gaza nei pressi della scuola Manzoni, tra le vie Susa e San Matteo. Un atto che, secondo l'assessore Verzola, «dipingeva perfettamente il declino culturale di questo paese».

Protestano gli inquilini delle case Atc esasperati dall'incuria Via Parri, degrado e topi Tolardo: Chiesto cambio di passo all'Agenzia

NICHELINO - Porte d'ingresso sventrate, ascensori che diventano trappole sospese nel vuoto, infiltrazioni d'acqua pericolose e, come se non bastasse, un'invasione di topi che terrorizza i residenti. È il perimetro del degrado in cui sono costrette a vivere circa 70 famiglie dei tre complessi di edilizia pubblica Atc di via Parri 1, 3 e 5. Una situazione ormai giunta al punto di non ritorno, con gli inquilini esasperati che chiedono a gran voce interventi immediati e dignità. "Ho chiesto ad Atc un cambio di passo rispetto al passato. I primi segnali sono incoraggianti: lunedì, ad esempio, è iniziata la de-ratizzazione per risolvere una problematica molto sentita dai residenti", spiega il sindaco Giampiero Tolardo che la scorsa settimana con due funzionari dell'Agenzia ha incontrato una sessantina di inquilini.

Il fulcro dell'emergenza è il palazzo al civico 1. Qui le porte d'accesso spaccate permettono a chiunque di entrare nell'androne per trovarvi rifugio la notte. Ma a preoccupare maggiormente sono gli ascensori, soggetti a continui guasti che richiedono il sistematico intervento dei Vigili del Fuoco. Soltanto una settimana fa, un'anziana in carrozzina è rimasta bloccata al quarto piano: portarla al settimo dove vive è stata un'impresa. "L'ultimo intervento di manutenzione risale a 25 anni fa, quando è stato dato il bianco alle pareti", protestano i residenti. "Da allora Atc ha fatto poco o nulla. Dai balconi si staccano calcinacci, tanto che i pompieri hanno dovuto dichiararli inagibili in un appartamento dove vivono cinque bambini. Addirittura l'acqua piovana filtra fin dentro le prese elettriche. Noi paghiamo regolarmente, siamo stufo", è il coro delle famiglie esasperate. Anche le spese non sono da poco. A fronte di appartamenti di appena 43 metri quadri, le famiglie - molte delle quali a basso reddito - arrivano a pagare canoni che oscillano tra i 200 e i 300 euro. "Noi ci facciamo carico di tutto, anche degli sprechi: negli alloggi attualmente sfiti il riscaldamento non è mai stato isolato e i costi vengono ripartiti tra di noi residenti".

A completare un quadro già desolante, tra sporcizia diffusa e carrelli della spesa abbandonati, nelle ultime settimane è esplosa l'emergenza topi. I roditori hanno colonizzato i cassonetti dell'immondizia e si muovono indisturbati soprattutto all'ora del tramonto. "Sono ovunque e sono enormi, abbiamo paura di essere attaccati quando andiamo a buttarci i sacchetti", denuncia.

La presenza massiccia dei roditori è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Una delegazione di inquilini ha deciso di rivolgersi direttamente al Sindaco. Il primo cittadino ha accolto i residenti e si è fatto promotore di un tavolo di confronto urgente, convocando i vertici di Atc per costringerli a farsi carico della situazione. L'incontro con i funzionari è avvenuto giovedì scorso. "Devo dire che ho riscontrato la massima



collaborazione. Dopo aver ascoltato le famiglie, abbiamo fatto un sopralluogo nei tre palazzi per toccare con mano la situazione. Inoltre, ho chiesto agli inquilini un elenco delle esigenze dei singoli alloggi e uno sulle problematiche delle parti comuni, che poi saranno trasmessi ad Atc. Per migliorare il dialogo Agenzia-inquilini, infine, ho proposto che per ciascuna scala ci sia un referente".

I residenti hanno accolto favorevolmente l'intervento immediato di Atc: "Chiediamo serietà e determinazione. Non siamo cittadini di serie B".

Roberta Zava



In alto a sinistra il sindaco Tolardo con gli inquilini di via Parri 1, 3 e 5. A destra e sopra alcune immagini del degrado denunciato dalle famiglie

Quattro serate da tutto esaurito Festa Unità recorde, Cantanichelino top



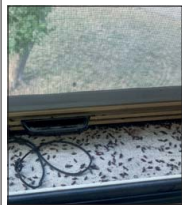
NICHELINO - Con oltre 1000 partecipanti nelle quattro serate e più di 30 tra volontarie e volontari, le inconfondibili «magliette rosse», che si sono dannati l'anima perché tutto andasse al meglio, la Festa dell'Unità del circolo del Partito Democratico di Nichelino si è chiusa facendo registrare un successo. Da giovedì a domenica gli spazi esterni del centro Grosa hanno ospitato dibattiti, musica ma soprattutto ottima cucina. Tra gli appuntamenti «sold out» va registrato il "Cantanichelino", la serata dedicata ai cantanti in erba. Organizzata da Santo Cistaro, vice presidente del partito, la manifestazione ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni - tutti i posti a sedere occupati e moltissimi la gente in piedi - che con entusiasmo e partecipazione hanno incoraggiato ed

applaudito i 17 partecipanti, tra cui moltissimi giovani. Alla fine la giuria di esperti ha premiato ex aequo la giovanissima Isotta Famiglietti, 10 anni appena e una gran voce, interprete del brano "Atlantide" di Sara Toscano e il duo Silvia Scelza e Dario Bozzone con la canzone "Domani è un altro giorno" di Ornella Vanoni. La manifestazione è stata presentata dal bravo Angelo Bozzone, con la direzione artistica di Nello Cannino. "E' stata un'emozione vedere così tanta partecipazione ma soprattutto moltissimi giovani accompagnare i concorrenti cantando con loro", dice Santo Cistaro, che dopo aver portato il "Cantanichelino" al Palio dei quartieri di qualche anno fa l'ha riproposto alla Festa dell'Unità, vincendo la scommessa per il secondo anno consecutivo.

Giovedì al Grosa. Iscrizioni dal 29 giugno Soggiorni marini, tutte le strutture del 2° turno

NICHELINO - Giovedì 25 giugno, alle 16.30, al Centro Grosa (via Galimberti 3) saranno presentate le strutture alberghiere scelte per il 2° turno dei soggiorni marini dedicati agli over 55. Il periodo previsto è dal 30 agosto al 13 settembre. Iscrizioni: dal 29 giugno al 3 luglio al Centro Grosa, tel. 011.6819740, lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 9-14, e venerdì 9-13. Sono previste riduzioni per determinate fasce di reddito. Info: Ufficio Politiche per le famiglie, via Del Pascolo 13/a, tel. 011.6819533/344 - email politiche-sociali@comune.nichelino.to.it

Protesta Via del Pascolo, case infestate dagli insetti



NICHELINO - Sono ovunque: piccoli, neri, si attaccano alle zanzariere, si infilano tra fessure delle tapparelle, guai ad aprire le finestre altrimenti è l'invasione. Protestano gli inquilini degli appartamenti di via del Pascolo 1 che si affacciano sul giardino di via Stupinigi. Gli alti platani che ombreggiano l'area verde sono infestati dalla tingide, insettini particolarmente tenaci che dagli alberi si spostano nelle case. "Sono almeno cinque anni che combattiamo con questo fenomeno particolarmente fastidioso - spiega Bruno Balbini, portavoce delle cinque famiglie i cui alloggi sono invasi dagli insetti - L'anno scorso era andata meglio ma quest'anno c'è l'invasione. Con questo caldo non possiamo neppure tenere le finestre aperte per non avere le case piene". Una quindicina di giorni fa, Baldini ha scritto in Comune per sollecitare un intervento urgente di disinfestazione: "Più di una volta abbiamo fatto petizioni e segnalazioni non ottenendo risarcite. Anche le autorità sanitarie devono venire a rendersi conto del problema, siamo pronti ad aprire le nostre case per una visita", insiste Baldini. Il disagio è diffuso, dal piano terra fino al quarto piano. "Non possiamo fare nulla, se non subire. Adesso siamo stufo, chiediamo al Comune un intervento urgente ma soprattutto risolutivo".

Azzolina e Ruggiero: ci sarà una seconda edizione In ventimila alla Notte Bianca dei bambini

NICHELINO - Un successo straordinario andato ben oltre ogni più rosea aspettativa. La prima edizione della "Notte Bianca dei Bambini e della Fine della Scuola" ha letteralmente trasformato il centro di Nichelino in un grande palcoscenico a cielo aperto, registrando l'eccezionale presenza di oltre ventimila persone. Via Torino e piazza Di Vittorio si sono animate fin dal tardo pomeriggio grazie a migliaia di famiglie, bambine e bambini che hanno invaso le strade per festeggiare insieme la conclusione dell'anno scolastico.

Un ricchissimo programma diffuso ha scandito l'intera serata: percorsi didattici con il minimotò, giochi tradizionali in legno, gonfiabili, spettacoli teatrali, laboratori creativi e tanta musica dal vivo hanno ridisegnato il tessuto della città, restituendo alla cittadinanza una visione viva, inclusiva e stimolante dello spazio pubblico. L'apertura ufficiale, affidata interamente ai ragazzi e alle ragazze del Consiglio Comunale dei Ragazzi, ha voluto sottolineare la partecipazione civica e il protagonismo delle nuove generazioni, seguito subito dopo dall'apprizzata esibizione dell'indirizzo musicale della scuola secondaria "Martiri", vera e propria testimonianza delle eccellenze educative



storiche del territorio. "Vedere così tante persone riappropriarsi degli spazi pubblici per condividere momenti di socialità, cultura e gioco è stata la soddisfazione più grande - spiega l'assessore agli Eventi Giorgia Ruggiero - La chiusura di via Torino, la sinergia strategica con i commercianti e l'entusiasmo delle associazioni dimostrano che la nostra comunità ha una fortissima voglia di incontrarsi e di vivere la città".

Non si è trattato, dunque, di una semplice festa di piazza, ma di un tassello fondamentale all'interno di un più ampio percorso didattico e sociale, come sottolinea l'assessore all'Istruzione Alessandra Azzolina: "Volevamo fortemente che il talento, l'impegno quotidiano e il lavoro della nostra comunità educante fossero i veri protagonisti della serata. La scuola non deve essere con-

siderata solo come il luogo fisico in cui si studia, ma come il cuore pulsante di un'intera comunità".

Sulla scia dell'entusiasmo del debutto, l'Amministrazione comunale sta già guardando al domani, gettando le basi per strutturare l'iniziativa nel tempo. Gli assessori Ruggiero e Azzolina hanno infatti annunciato congiuntamente che, fin dai prossimi mesi del prossimo anno scolastico, verrà avviato un tavolo di progettazione che coinvolgerà attivamente scuole, insegnanti, studenti, famiglie, associazioni e l'intero comparto dei commercianti. L'obiettivo dichiarato è quello di costruire una seconda edizione ancora più ricca, partecipata e radicata nel territorio, continuando a investire sulla scuola e sulla cultura per migliorare la qualità della vita di tutta la cittadinanza nichelinese.

Premiati vent'anni di costante lavoro artigianale I due coni del Gambero Rosso alla gelateria Alberto Andrea

NICHELINO - La Gelateria Alberto Andrea di Nichelino entra ufficialmente nell'élite dell'arte sottile italiana, conquistando il prestigioso riconoscimento dei Due Coni nella celebre guida firmata dal Gambero Rosso. Questo traguardo rappresenta il coronamento di oltre vent'anni di rigoroso e appassionato lavoro artigianale portato avanti senza scendere a compromessi. Dietro il bancone e nel laboratorio a vista pulsa il cuore del locale: Andrea Consales, fondatore e maestro gelatiere che tuttora cura personalmente ogni passaggio produttivo, dalla rigorosa selezione di materie prime freschissime e a chilometro zero, fino alla calibrazione millimetrica di ogni singola ricetta.

Dalla sua apertura, l'insegna è diventata un solido punto di riferimento per i palati più esigenti della cintura torinese. La lavorazione spessa fedelmente la grande tradizione piemontese, impiegando il latte condensato per donare alla struttura una cremosità avvolgente e inconfondibile. Durante la stagione la vetrina si accende con ben 24 gusti in rotazione, dove i classici intramontabili come il pistacchio, la nocciola o il cremino affiancano intuizioni nate dai viaggi e dal vissuto personale di Andrea. Tra le creazioni simbolo spicca la celebre Crema di Londra, arricchita con crumble di nocciole, mele caramellate e cannella, ideata nel 2016.

Tuttavia, Alberto Andrea non è solo un tempio del gu-



sto, ma un crocevia culturale dove la gelateria si intreccia alla musica e all'arte. Le pareti celebrano il mondo dei fumetti grazie ai pannelli

realizzati dall'artista Dami, mentre un pianoforte nel dehors è sempre a disposizione di studenti e passanti, trasformando il locale in un vivo polo di aggregazione sociale. Un successo che accende una luce preziosa sulla stessa comunità locale. "Sono orgoglioso perché questo premio riconosce l'impegno quotidiano e la cura dei dettagli - dichiara Andrea Consales - Sono felice che arrivi proprio a Nichelino, una città che merita molto e che spero, attraverso questa eccellenza, possa essere scoperta e raccontata sotto una luce diversa".

Dieci giorni per gustare specialità venete «Noi e la Città», giovedì inizia la festa dei polesani

NICHELINO - La tradizionale festa "Noi e la Città" riparte giovedì 25 giugno. L'evento, organizzato da più di quarant'anni dal Circolo Polesano di via Vespucci, è divenuto nel tempo un appuntamento estivo attesissimo dalla cittadinanza.

Per 10 giorni, fino al 5 luglio, centinaia di persone riempiono le diverse location - il gazebo, il "lungomare polesano" e la sede del Circolo, quest'anno climatizzata, gustando prelibatezze venete e non solo. Da qualche anno accanto alla cucina, griglia e friggitoria, c'è la paninoteca polesana che stupisce con i panini self-made. Da giorni lo staff e i volontari stanno organizzando logisticamente e materialmente la struttura e i cuochi sono già al lavoro. "La forza di questa iniziativa è il volontariato appassionato - spiega il presidente Roberto Bottin - soci giovani e veterani che instancabilmente si adoperano per quest'evento che ci unisce e fa crescere noi come gruppo solido e motivato".

Un viaggio nella tradizione polesana, un'occasione per ritrovare vecchi e nuovi amici e trascorrere una serata in compagnia. "Il Pole è un luogo di ritrovo di tante generazioni che passano e restano", conclude il presidente Roberto Bottin.

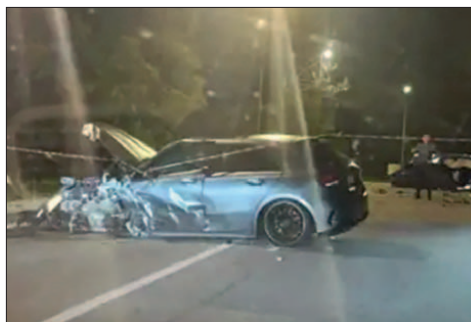
All'alba di giovedì, a Chieri, il 22enne nolese Samuele Ripa ha perso la vita in un frontale

Un altro arbitro vittima della strada

Positivo all'alcoltest chi guidava l'altra auto, un trofarellese: arrestato

TROFARELLO - La prima cosa che salta all'occhio del terribile incidente avvenuto alla mezzanotte di giovedì a Chieri, in strada Fontaneto, è il fatto che a perdere la vita è stato nuovamente un arbitro poco più che ventenne. Quasi una maledizione insomma, ma c'è un altro dettaglio che porta invece questa tragedia, l'ennesima della strada in queste ultime settimane, a bussare nuovamente alla porta del nostro territorio: per la morte di Samuele Ripa, 22 anni, di casa a Nole, è stato arrestato (ma ora è ai domiciliari, ndr) con l'accusa di omicidio stradale un 31enne di Trofarello, Matteo Fogliato, carrozziere di professione a Moncalieri. Quest'ultimo si era messo alla guida dopo aver bevuto alcolici e per questo motivo, ipotizzano i carabinieri della compagnia di Chieri che si stanno occupando della completa ricostruzione della dinamica, potrebbe aver invaso l'opposto senso di marcia generando lo scontro a cui il 22enne nolese non è sopravvissuto. Dagli accertamenti è risultato che il moncalierese aveva un tasso alcolemico di poco inferiore ad un grammo per ogni litro di sangue, praticamente quasi il doppio rispetto al limite di 0,5 imposto dalla legge; facile quindi pensare, per gli investigatori dell'Arma, che sia stato questo fattore a determinare l'accaduto, ma ovviamente si tratta solo di ipotesi.

Lo scontro è stato di tipo frontale e ha coinvolto la Ford Focus condotta dalla vittima e la Mercedes Classe A che vedeva al volante il trofarellese. È successo all'altezza del campo sportivo, quello in cui Samuele aveva appena finito di dirigere alcune partite di calcio del torneo giovanile a sette giocatori denominato «To Cup». Era tardi e lui doveva rientrare a Nole, di conseguenza aveva deciso di non fermarsi per la premiazione e dopo aver salutato tutti è montato in macchina, alla volta di casa. Inoltre il giorno dopo avrebbe dovuto recarsi come ogni mattina al lavoro, presso la ditta di cui era dipendente, la «Get Impressed» di Cirié, specializzata nella produzione di abbigliamento e gadget, così ha imboccato la strada ma



Da sinistra, la vittima, Samuele Ripa, e le due auto coinvolte nel terribile frontale avvenuto in strada Fontaneto all'alba di giovedì

ha percorso un tragitto brevissimo, il silenzio intercorso dal momento in cui la sua Focus ha lasciato il campo è durato un attimo. A spezzarlo è stato il boato dello schianto, udito anche a grande distanza. Poi era già tutto finito, restavano solo detriti e la pressante certezza che Samuele avrebbe potuto non farcela, cosa che è poi pun-

tualmente accaduta purtroppo. In base alla ricostruzione effettuata dai carabinieri la Mercedes, a bordo della quale oltre al moncalierese c'erano altre tre persone, avrebbe invaso l'opposto senso di marcia colpendo in pieno la Focus dell'arbitro. L'impatto è stato fortissimo e i soccorsi sono arrivati in tempo zero; Samuele è stato

estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco di Chieri e affidato ai sanitari del 118, che non hanno potuto fare altro che dichiararne il decesso. A nulla infatti sono serviti gli innumerevoli tentativi di rianimazione, le lesioni riportate nello scontro erano troppo gravi. Trasferiti al nosocomio chierese anche due degli occupanti della

Mercedes, ma nessuno di loro era in gravi condizioni. Illesi il guidatore e l'altro passeggero. Dopo i primi riscontri i carabinieri chieresi hanno sottoposto il trofarellese all'alcoltest, ottenendo un riscontro di positività risultato sufficiente per determinarne l'arresto su omicidio stradale (nel frattempo era giunta la confer-

ma della morte di Samuele) e guida in stato di ebbrezza. A coordinare le indagini e il pubblico ministero Giulia Rizzo, della procura di Torino. In qualità di arbitro federale Samuele Ripa era iscritto alla sezione Aia di Collegno, il suo funerale verrà celebrato oggi, mercoledì 24 giugno, alle 15 nella chiesa parrocchiale di Nole.

«Due ragazzi pieni di vita, passione ed entusiasmo. Un dolore insopportabile» Samuele e Claudio, il Nichelino Hesperia dedica ad entrambi uno struggente ricordo sui social

NICHELINO - Prima Claudio, poi Samuele. Il mondo del calcio giovanile è profondamente scosso dalle due tragedie che hanno strappato alla vita i due giovanissimi arbitri e le dimostrazioni di affetto e vicinanza alle famiglie sono molteplici. Tra queste quella dell'Asd Nichelino Hesperia, sodalizio che ha spesso avuto a che fare con la professionalità dei due ragazzi. «La nostra società si stringe con profonda commozione ed incredulità al dolore delle famiglie Benini e Ripa per la tragica e prematura scomparsa di Claudio e Samuele. Due giovani arbitri, due ragazzi pieni di vita, passione ed entusiasmo, strappati troppo presto ai loro affetti e ai campi da gioco a causa di due incidenti stradali. Claudio ha avuto un incidente in moto a Carignano lo scorso 12 giugno, a Carignano, all'alba di giovedì invece Samuele è stato centrato frontalmente davanti al campo del San Giacomo Chieri, ironia della sorte, dopo aver arbitrato una gara di un torneo. Samuele aveva anche arbitrato lo scorso novembre

una gara della nostra prima squadra in trasferta contro il Castellazzo. Spesso l'agonismo e la foga della partita fanno dimenticare che ai nostri livelli gli arbitri sono giovani che coltivano una passione, che studiano o lavorano facendo sacrifici

enormi per garantire la regolarità del gioco che tutti amiamo». E concludono: «I viaggi, le trasferte in solitaria, la preparazione atletica e mentale, il tempo tolto agli affetti ed al riposo, solo per pura passione e con rimborsi minimi. Il tragitto per rag-

giungere il campo o per tornare a casa è una parte di quel sacrificio che la gente non vede mai. Tragedie come queste devono spezzare il velo della sana rivalità sportiva e ci devono ricordare l'importanza del rispetto, dell'empatia e della so-

lidarietà. Nessun errore sul campo giustificherebbe mai l'insulto o la mancanza di rispetto verso chi, con coraggio, si assume la responsabilità di dirigere una gara». Parole spassionata in ricordo di due ragazzi la cui perdita è difficile da accettare.

Carmagnola: il 20enne direttore di gara morto a Carignano Grande commozione alla Collegiata per l'ultimo saluto a Claudio Benini

CARMAGNOLA - Grande commozione sabato mattina, alla Collegiata di Carmagnola, durante i funerali di Claudio Benini, l'arbitro ventenne di Carmagnola rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto lo scorso venerdì, a Carignano, mentre si trovava in sella alla sua bicicletta. La comunità cittadina si è stretta intorno a mamma Renata e papà Stefano, ma anche alla nonna, ai cugini e agli zii del ragazzo. Il suo tragico sinistro si è consumato lungo l'asse della statale «20» per il Colle di Tenda, in direzio-



Claudio Benini

ne di La Loggia. Una strada che troppe volte è stata teatro di fatti di questo genere; e nonostante le tante parole fatte nulla cambia e ancora ci troviamo a fare una tacca su una stele nera. Il giovane centauro carmagnolese era in sella alla sua Yamaha MT07 e viaggiava appunto in direzione dell'abitato loggese quando, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri della compagnia di Moncalieri, in prossimità del chilometro 8, avrebbe inspiegabilmente perso il controllo del veicolo. Tutto si è con-

sumato in una manciata di secondi; la potente moto non è più stata in carreggiata, dalla quale è uscita sul margine destro terminando così la sua corsa ormai priva di controllo contro un cartello stradale. L'impatto è stato devastante, ma almeno nessun altro veicolo è stato coinvolto difatti per i militari si sarebbe trattato del classico incidente autonomo, una maledetta fatalità se vogliamo vederla in un altro modo. Ovviamente chi si è trovato a transitare di lì proprio in quel momento ha allertato i soccorsi.

Visite speciali sabato 27 giugno

La Palazzina rivela i suoi spazi segreti



NICHELINO - Sabato 27 giugno la Palazzina di Caccia di Stupinigi apre ai visitatori i suoi spazi segreti. "Dietro le porte segrete" è, infatti, una visita agli ambienti nascosti della servitù, ai passaggi e ai corridoi ricchi di fascino e di storia, usati per divincolarsi nel dedalo di stanze e raggiungere

discretamente le sale e gli appartamenti privati.

La visita conduce negli spazi nascosti dove si muoveva la servitù e dove si trova ancora il quadro dei campaneli automatici che permette di comprendere da vicino il funzionamento di una residenza come quella di Stupinigi.

Nichelino: nella notte di lunedì **Vandali rovinano il murale per Gaza**



NICHELINO - I soliti ignoti hanno vandalizzato il murale per Gaza, a Nichelino. Il fatto si è consumato nella notte tra lunedì e martedì, quando i teppisti hanno deciso di vergare la grande opera con una scritta che recita: «Remigrazione». In-

dubbiamente lo slogan è attinente ma è stato palesato nel modo sbagliato, danneggiando la maxi decorazione murale con una bomboletta spray di colore nero. La scoperta dal sapore amaro è stata fatta nella mattina di ieri, martedì 23 giugno,

IN BREVE

NICHELINO

IL SONIC GARDEN INIZIA CON "FLERT"

■ **Un mese di eventi per trasformare le serate estive in occasioni di incontro, divertimento e condivisione. Questo lo spirito di "Sonic Garden Nichelino", rassegna che, dal 25 giugno al 31 luglio, anima gli spazi di Open Factory. Si parte con "Flert", spettacolo interattivo di blind dating e stand up comedy per single e coppie. Ingresso gratuito. Prenotazioni su eventbrite.it cercando "Flert d'estate". Info: openfactory.space.**

"Sonic Garden": la nuova rassegna negli spazi di OpenFactory a Nichelino

Un calendario ricco di eventi tra musica, libri e comicità dal 25 giugno al 31 luglio.

MATILDE DELL'ANNA
specialunit@cronacaqui.it

24 GIUGNO 2026 - 18:20



PLAY

Dal 25 giugno al 31 luglio gli spazi dell' OpenFactory di via del Castello 15 ospiteranno "Sonic Garden", una rassegna estiva che spazia dalla **musica dal vivo** alla **stand up comedy**, dal **cinema all'aperto** alle **presentazioni letterarie**. Il calendario prevede eventi a **ingresso libero** alternati ad appuntamenti a **pagamento** o con **prenotazione**.



Alla Notte Bianca di Castellamonte arrivano i piccoli pompieri e la Tometta del Pompiere

Venerdì 26 giugno in piazza Martiri della Libertà attività per bambini e iniziativa solidale.

Si parte il 25 giugno alle 21 con l'esperimento comico interattivo "**Flert – It's a Match**". **Il 2 luglio** doppio appuntamento: alle **19** **Andrea Ferrero** presenta il libro **Rimasti a terra** e alle **21** sale sul palco il comico torinese **Davide D'Urso**. **Il 4 luglio** spazio alla seconda edizione del festival "**Underdogs Summerslam**", con **band DIY** e stand di fanzine, vinili e fumetti.

Il 9 luglio **Dario Voltolini** presenta **Il cespuglio** con **Darwin Pastorin**, seguito dalla proiezione di **School of Rock** per il "**Cinema sotto le stelle**". **L'11 luglio** sarà la volta dell' "**Abbronzatissima Show**" con un **drag-show** ad **ingresso libero**. Grande attesa **il 16 luglio** per il **Comedy Wine** insieme a **Franco Neri**, serata che unisce risate e degustazione enogastronomica.

Il 17 luglio **Enrico Pandiani** presenterà **La terza dimensione**, seguito dal concerto soul e blues della **Soul Deep Band**. La rassegna proseguirà poi con i film **Inside Out** (**18 luglio**) ed **Encanto** (**31 luglio**, serata di chiusura), i concerti di **Seven – J** e **Zack Merin** (**23 luglio**), la stand up comedy al femminile di "**Amazzoni**" (**24 luglio**) e il tributo a **Bob Marley** dei **Roots Revelation** (**30 luglio**).

Per maggiori informazioni, per le **prenotazioni** previste in alcune serate e per l'**acquisto dei biglietti** degli **spettacoli a pagamento**, il riferimento resta l'**organizzazione dell'evento**.

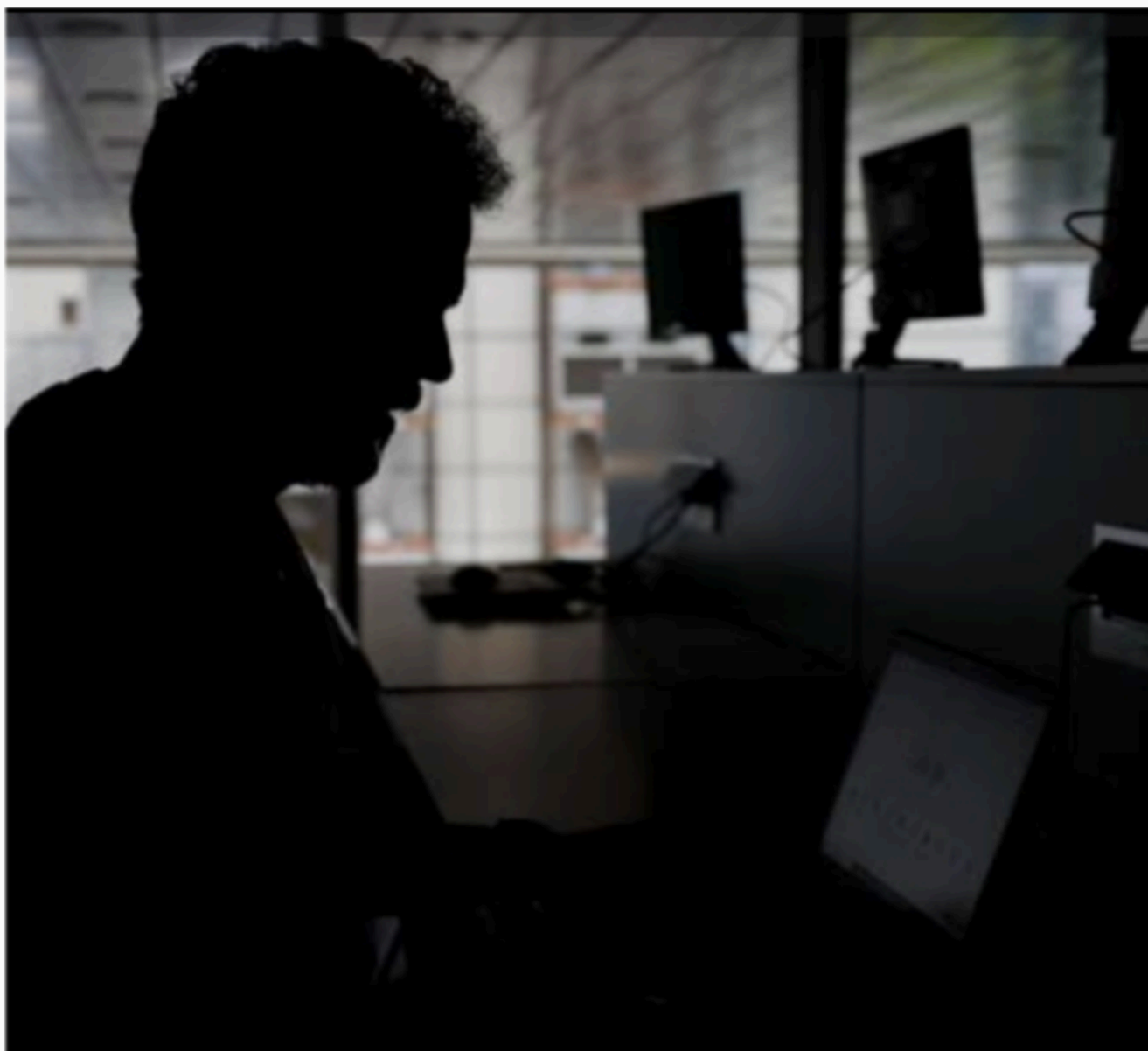
Blackout a Nichelino, il sindaco attacca il gestore: “Gestione approssimativa dell'emergenza”

Disagi in diversi quartieri e dura presa di posizione del sindaco sui ritardi nei ripristini.

MATILDE DELL'ANNA

specialunit@cronacaqui.it

24 GIUGNO 2026 - 09:10



PLAY

Un'ondata di blackout anche per **Nichelino** dove, nella giornata di ieri, alcuni quartieri sono **rimasti al buio per ore**.

Il **guasto alla rete elettrica** ha messo in ginocchio **famiglie, lavoratori e attività commerciali**, ma a far esplodere la polemica è stata la **gestione dell'emergenza**, finita nel mirino del **sindaco Giampiero Tolardo**: il primo cittadino non ha usato mezzi termini per esprimere la propria **indignazione**, puntando il dito contro **ritardi negli interventi, informazioni frammentarie** e una totale **mancanza di programmazione preventiva**.

<https://www.torinocronaca.it/news/torino/654506/senza-luce-con-2-figli-disabili-abbiamo-lasciato-i-farmaci-nel-frigo-dei-vicini.html>

Al centro della dura contestazione dell'amministrazione comunale ci sono nodi cruciali: la **qualità dei servizi essenziali**, la **carenza di investimenti** e una **manutenzione insufficiente**. Quando la corrente salta così a lungo, l'**impatto sulla vita quotidiana e sull'economia locale** è devastante. Per questo il **Comune ora esige risposte definitive**: non basteranno semplici giustificazioni tardive ma **interventi in grado di dare maggiori garanzie ai cittadini**.

Tolardo ha chiesto formalmente ai **responsabili della rete** di **fare chiarezza sulle cause del guasto** e sulle ragioni dei **lunghi tempi di ripristino**, pretendendo un **piano di misure concrete** per evitare che episodi simili si ripetano in futuro

NICHELINO – Al Factory sboccia l'estate con una serie di eventi



Dal **25 giugno** al **31 luglio** l'estate sboccia negli spazi dell'**OpenFactory** con il **SONIC GARDEN**.

Un susseguirsi di appuntamenti per tutte e tutti in via del Castello 15, dalla musica alla stand up comedy; dal cinema alle presentazioni di libri.

Di seguito il programma, **per maggiori informazioni**, per le **prenotazioni** (necessarie in alcune serate) e per l'acquisto dei **biglietti** degli spettacoli a pagamento vai su openfactory.space

25 GIUGNO 2026 ore 21:00 – FLERT – IT'S A MATCH Il primo esperimento di stand up comedy interattiva. Guardi, giochi, ridi. Forse ti innamori.

02 LUGLIO 2026 ore 19:00 LIBRI AL BANCONE – ANDREA FERRER Rimasti a terra. Eroi ed eroine dimenticati dell'avventura spaziale – Modera Fiodor Verzola

ore 21:00 – DAVIDE D'URSO L'amichevole comico dei quartieri di Torino sul palco di Sonic.

04 LUGLIO 2026 ore 21:00 (apertura porte ore 18:00) – UNDERDOGS SUMMERSLAM Il festival di Underdog giunge alla seconda edizione, nella meravigliosa cornice dell'Open Factory. Quest'anno, oltre ad una line up di band DIY con chitarre potenti, potrete trovare stand di fanzine, vinili e fumetti.

09 LUGLIO 2026 ore 19:00 LIBRI AL BANCONE – DARIO VOLTOLINI Il cespuglio – Modera Darwin Pastorin

ore 21:30 – CINEMA SOTTO LE STELLE – SCHOOL OF ROCK INGRESSO LIBERO

11 LUGLIO 2026 ore 21:00 – ABBRONZATISSIMA SHOW – LA CRICCA DELLE DRAG QUEEN INGRESSO LIBERO Preparati a vivere un'esperienza teatrale senza precedenti! Il loro spettacolo unisce performance e danza con un corpo di ballo straordinario, canto dal vivo che emoziona e video coinvolgenti che trasportano il pubblico in un viaggio visivo.

16 LUGLIO 2026 ore 21:00 COMEDY WINE – 4 RISATE E 4 CALICI CON FRANCO NERI Una serata speciale dove il piacere della degustazione incontra l'ironia di uno dei volti più amati della comicità italiana. Franco Neri sarà protagonista di uno spettacolo coinvolgente e divertente, accompagnato da un percorso enogastronomico pensato per esaltare sapori e convivialità.

17 LUGLIO 2026 ore 19:00 LIBRI AL BANCONE – ENRICO PANDIANI La terza dimensione – Modera Michele Pandini

ore 21:00 – SOUL DEEP BAND INGRESSO LIBERO Lo spettacolo live dei Soul Deep è carico di energia e la comunicazione bidirezionale che si instaura con il pubblico è sempre emozionante e coinvolgente. Il repertorio si sviluppa con una scaletta SOUL e BLUES di pezzi storici e non, riproposti in chiave moderna con arrangiamenti originali.

18 LUGLIO 2026 ore 21:30 – CINEMA SOTTO LE STELLE – INSIDE OUT INGRESSO LIBERO

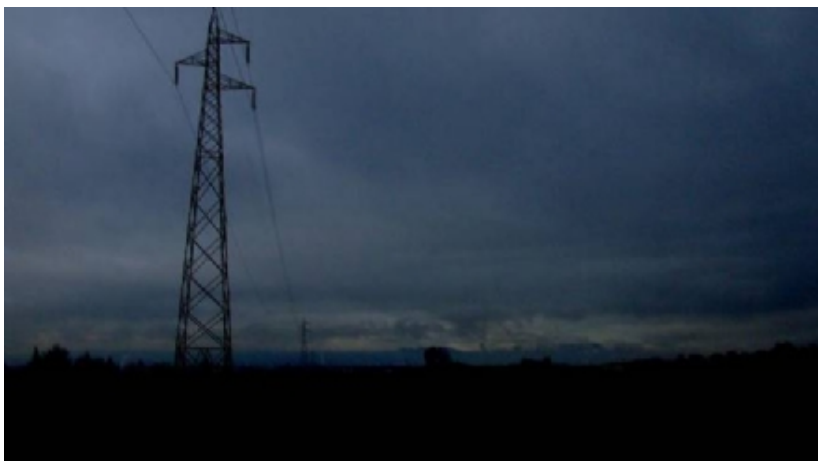
23 LUGLIO 2026 ore 21:00 – LIVE SHOW SEVEN-J e ZACK MERIN INGRESSO LIBERO Durante l'evento si alterneranno alcuni artisti emergenti in apertura, selezionati da PurpleRoom Music, fino ad arrivare ai live show principali di Seven-J e Zack Merin.

24 LUGLIO 2026 ore 21:00 – AMAZZONI – STAND UP INGRESSO LIBERO AMAZZONI il primo collettivo di comiche tutte ugualmente fuori di senno, composto da Aurora Camilli, Francesca Belmonte, Giulia Pacchioli e Patrizia Emma Scialpi.

30 LUGLIO 2026 ore 21:30 – ROOTS REVELATION – TRIBUTO A BOB MARLEY INGRESSO LIBERO Un viaggio nel cuore del reggae, tra le sonorità inconfondibili e i messaggi universali che hanno reso Bob Marley una leggenda della musica mondiale.

31 LUGLIO 2026 ore 21:30 – CINEMA SOTTO LE STELLE – ENCANTO INGRESSO LIBERO

NICHELINO – Blackout continui, il problema della rete elettrica si abbatte per ore sui cittadini



Nichelino è stata colpita dalla giornata di ieri da una serie di breakout anche lunghi diverse ore, che hanno colpito i cittadini di varie zone della città. La mancanza di corrente si è portata anche per quattro ore in alcuni quartieri. Un problema che è destinato a durare per tutta l'estate visto l'uso massiccio di condizionatore. Per ovviare al caldo torrido.

NICHELINO - Cucciolo di capriolo solo e indifeso salvato dall'assessore Verzola e dai medici veterinari del Canc - FOTO

Nichelino La madre del piccolo Bambi è stata investita e uccisa da un'auto pirata. L'assessore chiede anche investimenti per una efficiente rete di pronto intervento veterinario per la fauna selvatica



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Cucciolo di capriolo rimasto solo e indifeso, dopo che un'auto pirata ha investito e ucciso la madre: salvato dall'assessore di Nichelino, Fiodor Verzola, e affidato alle preziose cure dei medici veterinari del Canc di Grugliasco.

E' stato lo stesso assessore nichelinese a raccontare sui social quanto accaduto: «No, non è la Disney. E questa non è la favola di Bambi. Sua madre è stata investita e lui si è ritrovato da solo, indifeso, con nessuna possibilità di sopravvivenza. Quando è stato trovato, la situazione era purtroppo chiara. La madre era morta e il cucciolo aveva bisogno di cure immediate. Per questo l'ho recuperato e trasportato d'urgenza al Canc di Grugliasco (che ringrazio di cuore) dove ora si trova al sicuro nelle mani

dei medici veterinari che cercheranno di accompagnarlo nella delicata fase del cambio di alimentazione e, soprattutto, verso quello che deve restare l'obiettivo finale, il suo ritorno in libertà. Se tutto andrà bene, potrà tornare nel suo ambiente naturale il prossimo anno».

L'episodio porta Fiodor Verzola ad una riflessione a più ampio respiro sulla tutela degli animali selvatici: «Questa storia però deve servire anche a ricordare una cosa fondamentale. Nella maggior parte dei casi, quando si trova un cucciolo di capriolo nascosto nella vegetazione, non bisogna assolutamente toccarlo o prelevarlo. Le femmine lasciano spesso i piccoli nascosti tra l'erba alta durante la fase di accudimento, tornando periodicamente per allattarli. Un cucciolo apparentemente solo non è necessariamente abbandonato. Intervenire senza sapere cosa si sta facendo può significare condannarlo a morte certa. Il contatto umano può infatti compromettere il rapporto con la madre e rendere impossibile il naturale proseguimento dell'accudimento. Per questo, prima di qualsiasi intervento, occorre sempre contattare i medici veterinari competenti o i centri specializzati nel recupero della fauna selvatica. In questo caso, invece, intervenire era necessario. E non mi sono tirato indietro. Tuttavia questa vicenda apre anche una riflessione politica. Non possiamo continuare ad affidarci esclusivamente alla buona volontà dei singoli che si trovano davanti a situazioni come questa. Serve investire risorse, serve una rete di pronto intervento veterinario per la fauna selvatica efficiente, strutturata e immediatamente operativa. Perché la tutela degli animali selvatici non può dipendere dalla fortuna di incontrare qualcuno disposto a caricarsi sulle spalle un'emergenza»

NICHELINO – Domani presentazione degli alberghi per i soggiorni marini



Giovedì 25 giugno 2026 alle 16.30 al Centro Sociale "Nicola Grosa" (via Galimberti, 3) saranno presentate le strutture alberghiere scelte per il 2° turno dei soggiorni marini dedicati agli over 55.

Il periodo dei soggiorni (2° turno) è previsto dal 30 agosto al 13 settembre.

Iscrizioni: dal 29 giugno al 3 luglio 2026 al Centro Sociale "N. Grosa" – tel. 011 – 6819740 Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 9.00 – 14.00 Venerdì 9.00 – 13.00.

In allegato i moduli per le iscrizioni, le schede informative e il modulo per eventuali rinunce.

Sono previste riduzioni per determinate fasce di reddito, presentando la dichiarazione Isee 2026.

Per informazioni Ufficio Politiche per le famiglie – Via Del Pascolo, 13/a – tel. 011-6819533/344 email politichesociali@comune.nichelino.to.it

NICHELINO – La rabbia del sindaco sui blackout ‘Gestione approssimativa del gestore’



“Oggi la città ha vissuto una giornata di disagi a causa di blackout prolungati che hanno colpito, a macchia di leopardo, numerosi quartieri. Quello che lascia maggiormente indignati non è solo il guasto in sé, ma la gestione dell'emergenza: ritardi negli interventi, informazioni frammentarie e l'impressione evidente di una totale assenza di programmazione e pianificazione preventiva”. Le parole sono del sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo, dopo una giornata di passione sulla rete elettrica cittadina.

“È inaccettabile che cittadini, famiglie, attività commerciali e lavoratori debbano subire per ore le conseguenze di un sistema che si dimostra impreparato ad affrontare criticità che avrebbero dovuto essere previste e gestite con maggiore efficienza. Quando si parla di servizi essenziali non bastano le giustificazioni a posteriori. Servono investimenti, manutenzione, prevenzione e soprattutto rispetto per i cittadini. Chi ha responsabilità nella gestione della rete e nell'organizzazione degli interventi chiarisca cosa è accaduto, perché i tempi di ripristino si sono allungati e quali misure concrete intenda adottare affinché una situazione del genere non si ripeta. I cittadini meritano risposte, non improvvisazione”.

Moncalieri, Carmagnola, Trofarello e Carignano fanno i conti con le interruzioni
A Nichelino apre un centro operativo comunale per gestire le emergenze

I blackout, una piaga estiva anche nei comuni in cintura

IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

Oggi il sindaco di Nichelino aprirà il Coc (Centro operativo comunale) per affrontare l'emergenza caldo e blackout, visto che a una delle centraline elettriche che in questi giorni hanno dato problemi in città, prendendo addirittura fuoco, è collegata anche la casa di riposo del paese. «La struttura è ovviamente dotata di un gruppo di continuità - spiega Giampiero Tolardo -, ma sono preoccupato e vorremmo gestire al meglio questa emergenza legata al caldo». Ieri il primo cittadino si è anche sfogato pubblicamente, ritenendo «Inaccettabili non solo i guasti in sé, ma la gestione dell'emergenza: ritardi negli interventi, informazioni frammentarie e l'impressione di una totale assenza di programmazione e pianificazione preventiva».

Ma quanto accade a Nichelino è solo una parte dei disagi dovuti al caldo torrido. Nella provincia a sud di Torino anche Moncalieri, Carmagnola, Trofarello e Carignano fanno i conti con distacchi improvvisi di corrente. Ciò significa luci spente, elettrodomestici rovinati, condizionatori ko, antifurti impazziti e stop allo smart working per l'assenza di wi-fi.

A Moncalieri i primi disagi sono registrati in piazza Bengasi, al confine con Torino -dove i disagi sono analoghi e il gestore è Iren- e in Borgo San Pietro per poi allargarsi a macchia di leopardo praticamente in tutte le borgate fi-



Le strade di Grugliasco al buio nelle scorse sere

NICCHIOSINI

Grugliasco è rimasta al buio per 15 ore consecutive. Il sindaco: "Situazione inaccettabile, faremo valere le penali previste in questi casi"

no a raggiungere il centro storico, con interruzioni anche di svariate ore.

A Grugliasco, Borgata Paradiso è rimasta al buio per 15 ore consecutive e il sindaco Emanuele Gaito insieme all'assessore all'ambiente Raffaele Bianco, hanno inviato una lettera a E-Distribuzione (che gestisce il servizio

energetico in città) denunciando «gravissimi e reiterati blackout» che colpiscono i più vulnerabili e causano gravi danni economici ad attività produttive e commerciali. Per tutelare i cittadini si chiede una rapida risoluzione, un piano strutturale organico contro i picchi di carico e l'urgente convocazione di un tavolo tecnico bilaterale. «Situazione inaccettabile, faremo valere le penali», avvertono.

A provocare le interruzioni non sarebbe però l'eccesso di consumi (che molti addebitano ai troppi condizionatori in funzione), spiega E-Distribuzione, bensì il sovraccarico dei cavi. «I guasti - spiega l'azienda - sono dovuti al danneggiamento dei cavi interrati causato dall'eccezionale on-

data di calore. Le elevate temperature, anche di notte, combinate con l'assenza di precipitazioni, comportano un funzionamento anomalo della rete riducendo la capacità dei cavi di smaltire il calore».

Per questo è stato attivato un piano di emergenza: «La rete magliata e il telecontrollo attivo h24 consentono di gestire i disservizi in tempo reale, rialimentando molti clienti da remoto. L'azienda ha anche attivato una task force dedicata, composta da personale interno e imprese provenienti da altre province del Piemonte e della Liguria, gruppi elettrogeni e power station per ridurre i disagi e garantire il graduale ripristino della rete». —

Bambi, recuperato e poi deceduto: assessore e CANC litigano sul web

Scaricabarile sui social tra Verzola e il centro: ma chi doveva salvar l'animale?

SARA SONNESSA
sarasonna4@gmail.com

25 GIUGNO 2026 - 19:10



PLAY

E' durata dodici ore la polemica sul capriolo morto dopo essere stato portato al C.A.N.C. dall'assessore di Nichelino, Fiodor Verzola, che la mattina del 24 giugno lo aveva trovato in strada, accanto a quella che - racconta - era la madre investita. Il piccolo, secondo la ricostruzione, sarebbe rimasto solo e in evidente stato di shock. Verzola riferisce di aver soccorso l'animale con mezzi di fortuna, trasportandolo «nel bagagliaio dell'auto, all'interno di una borsa termica capiente, lasciando aperti gli schienali e coprendolo con un telo, senza alcuna manipolazione». Ed è proprio su quel trasporto che si è accesa la prima scintilla della polemica. Il C.A.N.C., in un primo momento, attribuisce la morte del capriolo alle «modalità di trasporto», definite «inadatte per un animale selvatico». **Parole che scatenano la reazione dell'assessore, che precisa di aver tenuto in braccio l'animale solo per il tempo della foto e di averlo trasportato a piedi soltanto per una cinquantina di metri, dal gabbiotto al pronto soccorso veterinario,**

come gli era stato indicato. Nel giro di poche ore, la vicenda si sposta dai fatti ai social, dove il caso diventa virale e si moltiplicano i commenti sotto i post del C.A.N.C. Diversi utenti raccontano esperienze analoghe, segnalazioni di animali feriti o morti rimaste senza risposta tempestiva o gestite direttamente dai cittadini. Sarebbe un dipartimento, C.a.n.c. On the Road, a doversene occupare, di quei selvatici che si ritrovano in strada, ma è evidentemente in affanno. E il flusso di testimonianze online alimenta ulteriormente la discussione e allarga il perimetro della polemica. A quel punto il C.A.N.C. rivede la propria posizione e modifica la comunicazione ufficiale: il cucciolo, viene spiegato, sarebbe morto per lo stress, dopo aver visto morire la madre. Un cambio di versione che, di fatto, chiude - almeno sul piano formale - lo scontro con l'assessore. Quel capriolo, ribattezzato Bambi, alla fine è finito sui social tra foto e post, fra likes e flames: ma chi avrebbe dovuto recuperarlo? Soprattutto, non sarebbe più importante concentrarsi sul come evitare che possa accadere di nuovo?

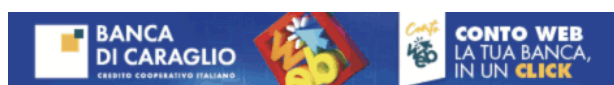
Moncalieri e Nichelino messi in ginocchio dai blackout. Tolardo: "Inaccettabile"



Durissimo il primo cittadino di Nichelino: "Quando si parla di servizi essenziali non bastano le giustificazioni a posteriori".
Lorenzo Mauro: "Necessari interventi strutturali di potenziamento"



Immagine d'archivio



Non solo Torino è stata pesantemente colpita dai blackout in questi ultimi giorni, ma anche Moncalieri e Nichelino hanno dovuto fare i conti con le frequenti interruzioni della corrente, che hanno creato problemi e disagi a cittadini, negozi e aziende.

Se nel capoluogo alla fine è insorto anche il sindaco **Stefano Lo Russo**, lo stesso hanno fatto i due primi cittadini delle due più grandi città della cintura sud. Il primo ad alzare la voce è stato **Giampiero Tolardo** a Nichelino: "Oggi (ieri per chi legge, ndr) la città ha vissuto una giornata di disagi a causa di blackout prolungati che hanno colpito, a macchia di leopardo, numerosi quartieri. Quello che lascia maggiormente indignati non è solo il guasto in sé, ma la gestione dell'emergenza: ritardi negli interventi, informazioni frammentarie e l'impressione evidente di una totale assenza di programmazione e pianificazione preventiva".

Tolardo: "Inaccettabile quanto è accaduto"

Il sindaco di Nichelino non ha usato giri di parole: "È inaccettabile che cittadini, famiglie, attività commerciali e lavoratori debbano subire per ore le conseguenze di un sistema che si dimostra impreparato ad affrontare criticità che avrebbero dovuto essere previste e gestite con maggiore efficienza. Quando si parla di servizi essenziali non bastano le giustificazioni a posteriori. Servono investimenti, manutenzione, prevenzione e soprattutto rispetto per i cittadini". Tolardo ha invitato i gestori del servizio elettrico ad assumersi le responsabilità di quanto è successo: "Chi ha responsabilità nella gestione della rete e nell'organizzazione degli interventi chiarisca cosa è accaduto, perché i tempi di ripristino si sono allungati e quali misure concrete intenda adottare affinché una situazione del genere non si ripeta. I cittadini meritano risposte, non improvvisazione".

Non meno severo nella sostanza è stato il neo sindaco di Moncalieri **Lorenzo Mauro**, anche se ha usato toni più soft, forse perché solo da poche settimane si trova alla guida della città: "È stata una serata molto difficile per migliaia di famiglie di Moncalieri, che hanno subito un blackout durato diverse ore in numerose zone della città", ha scritto alcune ore fa sulla sua pagina Facebook ufficiale. "Sono rimasto in contatto costante con i tecnici di e-distribuzione e con la struttura di Affari Istituzionali, che ringrazio, per seguire l'evoluzione della situazione, monitorare gli interventi e sollecitare ogni azione utile a ridurre al minimo i disagi".

A Moncalieri gruppi elettrogeni e power station mobili

Il grave guasto è stato causato dalle elevate temperature di questi giorni. Il caldo intenso, unito all'aumento dei carichi elettrici, ha messo sotto forte stress la rete di distribuzione: in particolare i cavi interrati hanno raggiunto temperature molto elevate, provocando il cedimento di alcune giunzioni sotterranee. In un contesto urbano come quello di Moncalieri, questo ha generato un effetto domino che ha interessato ampie porzioni della rete. "Per garantire il ripristino del servizio è stato necessario installare gruppi elettrogeni e power station mobili. Ho chiesto e ottenuto che questi mezzi rimangano operativi anche nella giornata di domani (oggi per chi legge, ndr), così da ridurre il rischio di ulteriori interruzioni durante il completamento delle riparazioni".

Mauro: "Necessari interventi di potenziamento"

Mauro, alla luce di quanto accaduto, sottolinea "una realtà che non possiamo ignorare: la rete elettrica, nelle condizioni attuali, non è più sufficiente a garantire la resilienza necessaria di fronte a fenomeni climatici sempre più intensi e all'aumento della domanda di energia. Per questo motivo sono già stati programmati importanti interventi di potenziamento: a partire dal mese di luglio prenderanno il via lavori su circa 35 chilometri di rete elettrica, che si svilupperanno nell'arco di 18 mesi. L'obiettivo è rafforzare e modernizzare l'infrastruttura, renderla più resiliente ai cambiamenti climatici, aumentare la capacità di sostenere i carichi elettrici e mitigare il rischio che episodi come quello di questa sera possano ripetersi.

Comprendo perfettamente il disagio e la preoccupazione vissuti da tanti cittadini - conclude il sindaco di Moncalieri - Continuerò a seguire personalmente l'evoluzione della situazione, mantenendo un confronto costante con e-distribuzione fino al completo ritorno alla normalità".

Poco fa Mauro ha fatto un ulteriore punto della situazione: "Continuano da questa notte le operazioni dei tecnici di e-distribuzione, che sono al lavoro per ripristinare la linea elettrica della nostra Città e riportare la situazione alla normalità. Per consentire gli ultimi interventi potrebbero verificarsi brevi interruzioni di corrente, nell'ordine di circa 15 minuti. In ogni caso, le power station che hanno contribuito a garantire l'alimentazione durante l'emergenza resteranno a Moncalieri, pronte ad entrare in funzione rapidamente qualora si verificassero nuovi guasti".

Adoc Piemonte: "servono chiarezza e tempi certi"

L'associazione consumatori **Adoc Piemonte** esprime forte preoccupazione per i continui blackout che nelle ultime settimane hanno colpito numerose zone della città di Torino, in orari differenti e con pesanti conseguenze per cittadini, famiglie, attività commerciali e lavoratori. *"Non riteniamo sufficiente la risposta fornita da Ireti in merito ai ristori, limitata al richiamo degli indennizzi automatici previsti dalla normativa nazionale nei casi di interruzione superiore alle 8 ore continuative"*, ha dichiarato **Alessandro Cafagna** di Adoc Piemonte. *"Questa impostazione non tiene infatti conto dei danni immateriali ed economici indiretti causati dai blackout: perdita di clientela, mancati incassi, danni organizzativi, disagi alla mobilità, problemi per lavoratori e famiglie, oltre alle ripercussioni psicologiche e sociali che episodi ripetuti stanno generando nei cittadini"*.

"Come Adoc Piemonte chiediamo quindi maggiore chiarezza sulle modalità con cui vengono stabiliti eventuali ristori e sugli effettivi criteri utilizzati per riconoscere gli indennizzi ai cittadini e alle attività commerciali colpite dai disservizi - ha concluso Cafagna - È necessario conoscere con precisione le tempistiche previste per gli accrediti e comprendere se siano previste ulteriori forme di sostegno per i commercianti e i consumatori che hanno subito danni economici e organizzativi a causa dei blackout"

NICHELINO - Sabato un presidio pubblico davanti al murale dedicato a Gaza e vandalizzato

Nichelino L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Idea Resistenza Culturale. L'evento è in programma sabato 27 giugno alle ore 11 nei pressi del murale dedicato a Gaza, in via Moncenisio 39 a Nichelino



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - L'associazione Idea Resistenza Culturale ha organizzato un presidio pubblico sabato 27 giugno alle ore 11 nei pressi del murale dedicato a Gaza, in via Moncenisio 39 a Nichelino. L'iniziativa nasce dopo l'imbrattamento dell'opera con la scritta «Remigrazione».

«L'episodio rappresenta un grave atto intimidatorio che colpisce un simbolo di solidarietà e impegno civile. Non si tratta di una semplice provocazione, ma di un gesto che richiama linguaggi e pratiche di esclusione, alimentando una cultura dell'odio incompatibile con i valori democratici e costituzionali - spiegano dall'associazione Idea Resistenza Culturale - Per questo motivo, cittadine, cittadini, associazioni e realtà del territorio sono invitate e invitati a partecipare al presidio di Resistenza Culturale per ribadire con forza il rifiuto di ogni forma di razzismo,

discriminazione e fascismo, difendendo gli spazi pubblici come luoghi di dialogo, convivenza e rispetto reciproco». L'evento vedrà la partecipazione e l'intervento dell'assessore alle politiche giovanili del città di Nichelino Fiodor Verzola.

Sulla vicenda il presidente dell'associazione Idea – Resistenza Culturale, Paolo Coniglio, dichiara: «L'imbrattamento del murale dedicato a Gaza è un gesto che non colpisce soltanto un'opera, ma un messaggio di umanità e solidarietà. Di fronte a chi prova a diffondere odio e divisione, rispondiamo con la partecipazione, la presenza e l'impegno civile. Saremo sotto il murale per affermare che Nichelino è una comunità che non si lascia intimidire e che continua a difendere i valori della convivenza democratica, dell'antirazzismo e della solidarietà internazionale»

Vandalizzato a Nichelino il murale per Gaza. Sabato presidio di solidarietà



L'assessore Verzola: "Serve una grande lavoro culturale per sconfiggere certi fenomeni"



Il murale di Nichelino per Gaza vandalizzato

Nelle scorse settimane aveva fatto parlare in positivo, perché era un messaggio per **tenere acceso un faro sulla tragedia di Gaza**. Adesso a Nichelino il murale per la pace di Mr. Fijodor è stato vandalizzato, con una scritta "Remigrazione", che tira in ballo discorsi e proclami politici che sono risuonati anche all'interno dell'aula del Parlamento.

L'assessore Fiodor Verzola, denunciando quanto accaduto in via Moncenisio, ha provato a fare un discorso più generale, senza limitarsi ad accusare coloro che si sono resi protagonisti del gesto: "Non ve ne faccio una colpa. Perché andare a scrivere "remigrazione" su un murale dedicato a Gaza dipinge perfettamente il declino culturale di questo paese, oltre al fatto che chi ha compiuto il gesto non abbia capito nulla di cosa sia la remigrazione stessa, che può anche partire da un sentimento di insicurezza comprensibile, ma scrivere "remigrazione" sul murale di Gaza significa, evidentemente, non aver capito nulla. E io non ce l'ho con voi, davvero. Siete delle vittime".

Verzola: "Necessario un grande lavoro culturale"

Verzola ritiene i responsabili della vandalizzazione del murale "il capolavoro delle classi dominanti dopo oltre quarant'anni di attacco diretto e saccheggio del sistema istruzione in Italia, del depauperamento degli strumenti culturali e dell'erosione di quegli anticorpi che ci permettono di analizzare il mondo nelle sue complessità. C'è un grande lavoro da fare, principalmente culturale e senza scendere al livello delle provocazioni e dei provocatori, che non vanno insultati e non vanno dileggiati, perché sono delle vittime del sistema e vanno aiutati per condividere maggiormente il proprio sapere, la propria cultura e i propri strumenti di analisi, per evitare che altre persone vengano lasciate in balia delle bestialità".

L'assessore di Nichelino tenta addirittura di sdrammatizzare: "Nonostante questa cosa mi faccia arrabbiare, vi assicuro che provo compassione ed empatia per voi. Perché se davvero riuscite a capire cosa significa la vita a Gaza, non vi sareste permessi di scrivere un'idiozia del genere. Provo pena a pensare a quali esistenze inconsapevoli e inconsistenti conducete mentre il mondo brucia e non ve ne accorgete. Ma di quale remigrazione state parlando? Quanti palestinesi ci sono in Italia? Quanti gazawi ci sono a Torino? Qual è il senso del vostro gesto?" si domanda Verzola. "La vera battaglia tuttavia è un'altra, quella di fornire opportunità e strumenti per comprendere il mondo, per analizzarlo e per non cadere in balia delle provocazioni più becere. E per questo noi andiamo avanti, ripristineremo il murale, daremo nuovamente voce al sordo grido di dolore di chi sta morendo sotto le bombe".

Sabato presidio di solidarietà in via Moncenisio

In risposta a quanto accaduto, l'Associazione IDEA Resistenza Culturale promuove un presidio pubblico sabato 27 giugno alle ore 11 presso il murale di via Moncenisio 39: "L'episodio rappresenta un grave atto intimidatorio che colpisce un simbolo di solidarietà e impegno civile. Non si tratta di una semplice provocazione, ma di un gesto che richiama linguaggi e pratiche di esclusione, alimentando una cultura dell'odio incompatibile con i valori democratici e costituzionali", ha spiegato il presidente Paolo Coniglio.

"L'imbrattamento del murale dedicato a Gaza è un gesto che non colpisce soltanto un'opera, ma un messaggio di umanità e solidarietà. Di fronte a chi prova a diffondere odio e divisione, rispondiamo con la partecipazione, la presenza e l'impegno civile. Saremo sotto il murale per affermare che Nichelino è una comunità che non si lascia intimidire e che continua a difendere i valori della convivenza democratica, dell'antirazzismo e della solidarietà internazionale", aggiunge Coniglio, invitando cittadini, associazioni e realtà del territorio a partecipare al presidio "per ribadire con forza il rifiuto di ogni forma di razzismo, discriminazione e fascismo, difendendo gli spazi pubblici come luoghi di dialogo, convivenza e rispetto reciproco".

NICHELINO - Parte il progetto «Tvb»: i giovani alla scoperta della Valle Po

Nichelino E' un progetto capace di mettere in rete le nuove generazioni nichelinesi con le comunità montane, creando occasioni di incontro, conoscenza e scambio tra territori che, pur essendo così vicini, spesso finiscono per conoscersi troppo poco



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Da Nichelino alle montagne e viceversa. Nell'ambito del progetto TVB – Talenti, Visioni, Bisogni, finanziato attraverso Piemonte Giovani, nasce una nuova interessante iniziativa.

A darne notizia è stato l'assessore alle politiche giovanili di Nichelino, Fiodor Verzola: «Abbiamo scelto di costruire qualcosa che andasse oltre una semplice gita. Abbiamo immaginato un progetto capace di mettere in rete le nuove generazioni nichelinesi con le comunità montane, creando occasioni di incontro, conoscenza e scambio tra territori che, pur essendo così vicini, spesso finiscono per conoscersi troppo poco. Per questo, il 10 e 11 luglio, organizziamo una due giorni completamente gratuita in Valle Po, rivolta ai giovani e alle giovani tra i 18 e i 34 anni

residenti in Piemonte».

I ragazzi e le ragazze partecipanti al progetto visiteranno Rifreddo, Paesana, Balma Boves, Ostana e Pagno, vivendo il territorio attraverso esperienze concrete: escursioni, attività in e-bike sui sentieri, pernottamento in quota e momenti di confronto con i giovani che quei luoghi li vivono ogni giorno. «Sarà tutto completamente gratuito, perché crediamo che esperienze di questo tipo debbano essere accessibili a tutte e tutti - conclude Fiodor Verzola - Un'occasione unica per scoprire uno dei territori più belli del Piemonte e, allo stesso tempo, costruire relazioni tra comunità diverse». Iscrizioni aperte fino al 30 giugno.

Nichelino lancia Sonic Garden 2026 per un'estate diffusa di eventi



Fino al 31 luglio appuntamento all'Open Factory con cinema all'aperto, cultura e spettacoli. Il 2 luglio attesa per Davide D'Urso



Fino al 31 luglio appuntamento all'Open Factory con cinema all'aperto e spettacoli



In assenza di Stupinigi Sonic Park, il Comune di Nichelino, come aveva già anticipato nei mesi scorsi, vara un programma di eventi estivi per regalare comunque ai residenti dell'area sud di Torino momenti di spettacolo e intrattenimento. Ed allora ecco che, fino al prossimo **31 luglio**, la bella stagione sboccia negli spazi dell'**OpenFactory** con la prima edizione del **Sonic Garden**.

Un susseguirsi di appuntamenti per tutte e tutti in via del Castello 15, dalla musica alla stand up comedy, dal cinema alle presentazioni di libri. Tra gli appuntamenti da segnalare subito quello del 2 luglio, con il comico e artista 'di casa' **Davide D'Urso**, per un appuntamento che si annuncia fin da ora attesissimo.

Il programma completo: il 2 luglio Davide D'Urso



Il primo appuntamento è stato ieri, giovedì 25 giugno, con **FLERT - IT'S A MATCH**, primo esperimento di stand up comedy interattiva. Ecco tutti i prossimi eventi in calendario.

02 LUGLIO 2026

ore 19:00 LIBRI AL BANCONE - ANDREA FERRERO

Rimasti a terra. Eroi ed eroine dimenticati dell'avventura spaziale - Modera Fiodor Verzola

ore 21:00 - DAVIDE D'URSO

L'amichevole comico dei quartieri di Torino sul palco di Sonic.

04 LUGLIO 2026 ore 21:00 (apertura porte ore 18:00) - UNDERDOGS SUMMERSLAM

Il festival di Underdog giunge alla seconda edizione, nella meravigliosa cornice dell'Open Factory. Quest'anno, oltre ad una line up di band DIY con chitarre potenti, potrete trovare stand di fanzine, vinili e fumetti.

09 LUGLIO 2026

ore 19:00 LIBRI AL BANCONE - DARIO VOLTOLINI

Il cespuglio - Modera Darwin Pastorin

ore 21:30 - CINEMA SOTTO LE STELLE - SCHOOL OF ROCK

INGRESSO LIBERO

11 LUGLIO 2026 ore 21:00 - ABBRONZATISSIMA SHOW - LA CRICCA DELLE DRAG QUEEN

INGRESSO LIBERO

Preparati a vivere un'esperienza teatrale senza precedenti! Il loro spettacolo unisce performance e danza con un corpo di ballo straordinario, canto dal vivo che emoziona e video coinvolgenti che trasportano il pubblico in un viaggio visivo.

16 LUGLIO 2026 ore 21:00 COMEDY WINE - 4 RISATE E 4 CALICI CON FRANCO NERI

Una serata speciale dove il piacere della degustazione incontra l'ironia di uno dei volti più amati della comicità italiana. Franco Neri sarà protagonista di uno spettacolo coinvolgente e divertente, accompagnato da un percorso enogastronomico pensato per esaltare sapori e convivialità.

17 LUGLIO 2026**ore 19:00 LIBRI AL BANCONE - ENRICO PANDIANI***La terza dimensione* - Modera Michele Pandini**ore 21:00 - SOUL DEEP BAND**

INGRESSO LIBERO

Lo spettacolo live dei Soul Deep è carico di energia e la comunicazione bidirezionale che si instaura con il pubblico è sempre emozionante e coinvolgente. Il repertorio si sviluppa con una scaletta SOUL e BLUES di pezzi storici e non, riproposti in chiave moderna con arrangiamenti originali.

18 LUGLIO 2026 ore 21:30 - CINEMA SOTTO LE STELLE - INSIDE OUT

INGRESSO LIBERO

23 LUGLIO 2026 ore 21:00 - LIVE SHOW SEVEN-J e ZACK MERÌN

INGRESSO LIBERO

Durante l'evento si alterneranno alcuni artisti emergenti in apertura, selezionati da PurpleRoom Music, fino ad arrivare ai live show principali di Seven-J e Zack Merin.

24 LUGLIO 2026 ore 21:00 - AMAZZONI - STAND UP

INGRESSO LIBERO

AMAZZONI il primo collettivo di comiche tutte ugualmente fuori di senno, composto da Aurora Camilli, Francesca Belmonte, Giulia Pacchioli e Patrizia Emma Scialpi.

30 LUGLIO 2026 ore 21:30 - ROOTS REVELATION - TRIBUTO A BOB MARLEY

INGRESSO LIBERO

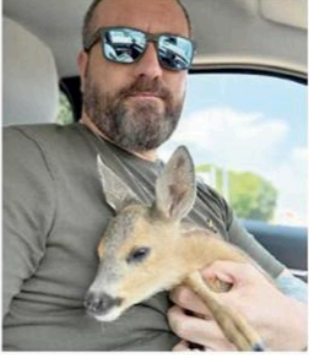
Un viaggio nel cuore del reggae, tra le sonorità inconfondibili e i messaggi universali che hanno reso Bob Marley una leggenda della musica mondiale.

31 LUGLIO 2026 ore 21:30 - CINEMA SOTTO LE STELLE - ENCANTO

INGRESSO LIBERO

Per maggiori informazioni e per le prenotazioni (necessarie in alcune serate) openfactory.space

Capriolo muore il Canc accusa l'assessore



Il selfie di Fiodor Verzola

Un capriolo viene investito, l'assessore salva il suo cucciolo e si scatta un selfie mentre lo tiene in braccio. Ma l'animale muore poco dopo al Canc di Grugliasco, con la direttrice che punta il dito contro il "salvatore" e le altre persone accorse sul luogo dell'incidente: «Il piccolo è morto di paura dopo il trauma di vedere la mamma morire e lo stress successivo, anche durante il trasporto» spiega Mitzy Mauthe von Degerfeld, alla guida del Centro animali non convenzionali. Un ospedale veterinario che l'anno scorso ha curato 5.856 esemplari, ogni giorno ne riceve un centinaio e non ha le risorse per occuparsi direttamente del recupero. E così si espone al rischio di altri casi simili: «Il mio unico errore è stato fare la foto e pubblicarla, qui il vero problema è trovare i fondi per sostenere il Canc» prova a chiudere il discorso Fiodor Verzola, protagonista di questa sorta di "incidente diplomatico" con il Centro di Grugliasco.

L'assessore di Nichelino, che ha proprio la delega alla Tutela degli animali, ha soccorso il cucciolo mercoledì a Moncalieri: «Su indicazione del Canc, l'ho portato io a Grugliasco, tenendolo al buio e mettendolo in una borsa termica nel bagagliaio. Poi l'ho preso in braccio per i pochi metri dal parcheggio al cancello». Con foto annessa, che ha scatenato la reazione della direttrice: «In un mondo ideale saremmo andati noi a recuperare il cucciolo ma il servizio è solo per animali di grosse dimensioni e pericolosi - allarga le braccia von Degerfeld - Inoltre Città metropolitana, unico ente in Italia a sostenere un'attività come la nostra, investe 25mila euro a fronte di oltre 5mila pazienti. E in questo periodo stiamo soccombendo, è un delirio». Verzola concorda: «Il problema è il sistema deficitario, che dimostra come ci sia scarsa attenzione da parte delle istituzioni. La politica deve trovare altre risorse, anche dai comuni interessati come Nichelino. Al di là della delusione per questa vicenda, cerchiamo di trovare soluzioni». — **F.G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA